



BILANCIO SOCIALE 2022



BILANCIO SOCIALE 2022



TEAM DI LAVORO

SIMONE CERGNUL
GABRIELE PACIARONI

GRAFICA E IMPAGINAZIONE A CURA DI

etik
agenzia di comunicazione sociale

Bene Confiscato
Via Ruffini 15 - 81036
San Cipriano d'Aversa (CE)
www.etiket.it



PENSIERI DEL PRESIDENTE:

La terra ha fame, la terra ha sete:
una chiamata all'azione per un futuro sostenibile

PAG.4



ASeS IN SINTESI

PAG.5

1. PROFILO DI ASeS AGRICOLTORI, SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

PAG.7

1.1 Chi siamo

PAG.8

1.2 Nascita e percorso storico

PAG.10

1.3 Progetti ASeS

PAG.11

1.4 Mission e Valori

PAG.12

1.5 Sistema di Governance

PAG.15

1.6 Base associativa

PAG.19

1.7 Sedi estere

PAG.19

1.8 Mappa degli stakeholder

PAG.20



2. I PAESI ESTERI IN CUI ABBIAMO OPERATO NEL 2022

PAG.23

2.1 Economie e occupazione

PAG.24

2.2 Sviluppo agricolo

PAG.26

2.3 Condizioni di vita e salute

PAG.27



3. IL CUORE DI ASeS:

Progetti di solidarietà per la crescita delle comunità rurali locali

3.1 Aree tematiche di intervento

PAG.31

3.2 L'Impegno di ASeS nel 2022

PAG.33

3.3 Interventi realizzati all'estero nel 2022

PAG.35

3.4 ASeS in Italia nel 2022

PAG.43

3.5 Impegno di ASeS per la diffusione di valori, cultura e conoscenza

PAG.48



4. LA VALORIZZAZIONE DEL LAVORO

4.1 Caratteristiche dell'organico, tipologie contrattuali e formazione

PAG.52

4.2 Struttura dei compensi

PAG.53

5. LE FONTI DI FINANZIAMENTO

5.1 Origine delle risorse economiche

PAG.56

5.2 Attività di raccolta fondi

PAG.57



NOTA METODOLOGICA

PAG.58

PENSIERI DEL PRESIDENTE:

LA TERRA HA FAME, LA TERRA HA SETE: UNA CHIAMATA ALL'AZIONE PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Cari amici,

tutti noi siamo testimoni di una crisi senza precedenti che affligge il nostro pianeta. La Terra ha fame, la Terra ha sete e tutti noi siamo chiamati ad agire.

In ogni angolo del mondo, le conseguenze dei cambiamenti climatici, dell'uso insostenibile delle risorse naturali e dell'ingiustizia economica stanno crescendo in modo preoccupante. Le comunità rurali lottano quotidianamente per coltivare i loro campi, mentre le città affrontano spesso la scarsità di acqua potabile. Oppure, come accaduto in Emilia Romagna a maggio del 2023, si è passati in pochissimo tempo da una crisi siccitosa ad una vera e propria alluvione con danni ingentissimi a persone, abitazioni ed attività produttive. La biodiversità è minacciata, gli ecosistemi sono in pericolo e milioni di persone soffrono a causa della povertà e della fame.

È nostro dovere, come cittadini del mondo, rispondere a questa chiamata all'azione. Dobbiamo lavorare insieme per invertire questa tendenza distruttiva e costruire un futuro sostenibile per tutti. Quando dico insieme intendo dal singolo individuo, alle Istituzioni nazionali e sovranazionali. La sfida è globale: non basta l'Italia e non basta da sola nemmeno l'Europa.

Il primo passo è l'educazione e la consapevolezza. Dobbiamo informare e coinvolgere le persone su queste sfide globali, spiegando l'importanza di pratiche sostenibili, di un consumo responsabile delle risorse e di politiche che promuovano l'equità sociale ed economica. Solo attraverso la conoscenza possiamo trasformare le mentalità e i comportamenti.

Inoltre, è fondamentale lavorare a stretto contatto con le comunità locali, ascoltando le loro esigenze e fornendo loro le risorse e le conoscenze necessarie per affrontare la fame e la sete. ASeS questo lo mette in pratica da decenni nei Paesi in cui opera e in cui ha sede. Dobbiamo sostenere progetti che promuovono l'agricoltura sostenibile, la gestione delle risorse idriche e l'accesso all'acqua potabile.

Le ONG, soprattutto attraverso le Nazioni Unite, ed in particolare il Consiglio Economico e Sociale nel quale ASeS ha ottenuto recentemente lo status consultivo speciale, devono continuare a fare pressioni sui leader mondiali affinché assumano impegni concreti per affrontare queste sfide.

Dobbiamo richiedere politiche ambientali più rigorose, investimenti nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie pulite e una maggiore solidarietà internazionale per garantire che nessuno venga lasciato indietro. La sfida è ancor più difficile perché tutto ciò va coniugato con lo sviluppo: non può rappresentare e neppure apparire come un freno a interi settori economici.

Non possiamo vincere coinvolgendo solo i Paesi più vicini, è indispensabile convincere ed accompagnare su questa strada anche quelli più riottosi, ma anche i più popolosi, quali Cina ed India. O si vince tutti assieme o si perde tutti assieme, purtroppo una via di mezzo non esiste.

Cinzia Pagni
Presidente ASeS



ASeS
Agricoltori
Solidarietà e Sviluppo

2022

8

PAESI DI
INTERVENTO

3

SEDI
ESTERE

19

PROGETTI
IN CORSO
2022

INVESTIMENTI

833.505,00 €

DI PROGETTI IN CORSO 2022

IN CANTIERE

9

IN FASE
APPROVAZIONE





CAPITOLO 1

PROFILO DI ASeS AGRICOLTORI, SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

1.1 CHI SIAMO



ASeS

Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

ASeS È

- L'organizzazione no profit di riferimento di CIA – Agricoltori Italiani – che fin dal 1975 si occupa di cooperazione allo sviluppo nelle sue molteplici forme;
- L'esperienza degli imprenditori agricoli italiani che mettono a disposizione le loro competenze e conoscenze per lo sviluppo e la crescita di comunità di coltivatori e agricoltori nei paesi del sud del mondo;
- La testimonianza della sensibilità crescente del mondo degli associati CIA alla solidarietà.

(Formalizzata con atto pubblico del 11/01/91 e riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri Italiano, legge n. 49/89 per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo)

CARATTERISTICHE IDENTIFICATIVE

- Codice Fiscale: 90026450271
- Forma giuridica: Associazione non riconosciuta, Ente del Terzo Settore
- Indirizzo sede legale:
Via Emauele Gianturco 1 - 00196 - Roma

SEDI SECONDARIE ESTERE

- ASeS Senegal
- ASeS Mozambico
- ASeS Paraguay

SEDI SECONDARIE IN ITALIA

- C/O le Sedi Cia Agricoltori Italiani di: Veneto, Abruzzo, Toscana, Lombardia, Lazio, Puglia, Marche, Trentino, Basilicata, Emilia Romagna, Campania, Piemonte, Friuli Venezia Giulia.

AREE TERRITORIALI OPERATIVITÀ NEL 2022

Italia, Paraguay, Senegal, Mozambico, Marocco, Costa D'Avorio.

ASeS HA COME SCOPO PRINCIPALE LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, i suoi obiettivi sono la promozione della solidarietà tra i popoli, l'incremento dei rapporti e delle esperienze di cooperazione nei luoghi in cui si trova ad operare sia nel campo dello sviluppo integrato e sostenibile che della formazione socio-economica e professionale, della promozione dell'auto-mutuo aiuto e della costituzione di forme associative.

L'ASSOCIAZIONE SI PREFIGGE LE SEGUENTI ATTIVITÀ

- Favorire il progresso economico, sociale, tecnico e culturale delle comunità dei Paesi in via di sviluppo in modo particolare attraverso le loro organizzazioni e nei modi con esse concordati;
- Contribuire alla nascita ed alla crescita delle organizzazioni professionali nel settore agricolo;
- Promuovere l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale degli agricoltori e delle loro famiglie in Italia e nei paesi in via di sviluppo;
- Realizzare interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali in Italia e nei paesi in via di sviluppo;
- Partecipare agli interventi internazionali di emergenza deliberati dalle competenti autorità nazionali o europee finalizzati al soccorso e all'assistenza delle popolazioni e al rapido ristabilimento delle condizioni necessarie per la ripresa dei processi di sviluppo;
- Contribuire, sostenere e promuovere un sistema di welfare ispirato ai principi di solidarietà, integrazione, inclusione sociale e crescita delle comunità locali, che valorizzi e favorisca il ruolo dell'agricoltura attraverso le fattorie sociali e le loro reti.
- Promuovere, anche tra i soci, attività di volontariato per il presidio e l'intervento in situazioni di necessità ed emergenza in aree rurali in Italia ed all'estero.

I PROGETTI ASeS SONO FOCALIZZATI SU **4 AREE TEMATICHE PRINCIPALI**



**FORMAZIONE
TECNICA**



**PROGETTI
SOCIO-SANITARI**



**AGRICOLTURA
SOCIALE**



**SVILUPPO
AREE RURALI**

1.2 NASCITA E PERCORSO STORICO

LA STORIA DI ASeS È LA STORIA DI 40 ANNI DI SOLIDARIETÀ

E' una storia di agricoltori per gli agricoltori, di solidarietà agricola nella cooperazione allo sviluppo reciproco. La prima pietra di ASeS fu posata nel 1975 quando Norberto Bellini fondò, in Belgio, un comitato di solidarietà finalizzato a supportare le popolazioni paraguaiane oppresse dal regime dittatoriale di allora. L'aiuto si rivolgeva principalmente alle comunità emarginate delle campagne.

Il 20 gennaio 1986 fu fondata l' "Associazione Solidarietà per lo Sviluppo", che operava per statuto senza fini di lucro.

Era composta da privati cittadini disposti a condividere ed ampliare le esperienze da essi già individualmente maturate nell'ambito della cooperazione con i paesi in via di sviluppo. I soci fondatori, pur mantenendo una propria autonomia lavorativa nei rispettivi settori di competenza, agivano in modo congiunto per promuovere e realizzare progetti di cooperazione internazionale.

Da allora l'Associazione si è ampliata e ha attraversato significative tappe di trasformazione.

PERCORSO STORICO

ANNI '80

Le attività solidali si estendono all'Italia dove si costituisce, nel 1986, ASeS Associazione, Solidarietà e Sviluppo.

ANNI '90

ASeS diviene una ONG che si basa sul supporto di soci e volontari. La sua formalizzazione avviene con atto pubblico l' 11 Gennaio 1991 con riconoscimento Ministero degli Affari Esteri con DM 1993/128/002775/2 del 8/8/1993.

2000

ASeS riceve da CIA l'incarico di svolgere il ruolo di struttura abilitata ad attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Vengono aperte le prime sedi secondarie in Italia (Abruzzo, Lombardia e Puglia)

PERIODO 2010/2016

Nascono ASeS Marche, ASeS Trentino e ASeS Basilicata. ASeS viene riconosciuta dai governi del Paraguay e del Mozambico. Primi progetti in Italia con ASeS Basilicata e ASeS Lombardia. Trasferimento della sede centrale a Roma.

PERIODO 2017/2021

Nasce ASeS Toscana. ASeS diventa "Agricoltori, Solidarietà e Sviluppo", ponendo così l'accento sulle persone. Nasce ASeS Emilia Romagna. ASeS diventa ente del Terzo Settore e viene riconosciuta la sede di ASeS in Senegal.

Nel 2020 presentazione primo bilancio sociale. Durante la pandemia ASeS si mobilita, sia in Italia che all'estero, per supportare gli agricoltori e le persone più fragili soprattutto delle aree rurali.

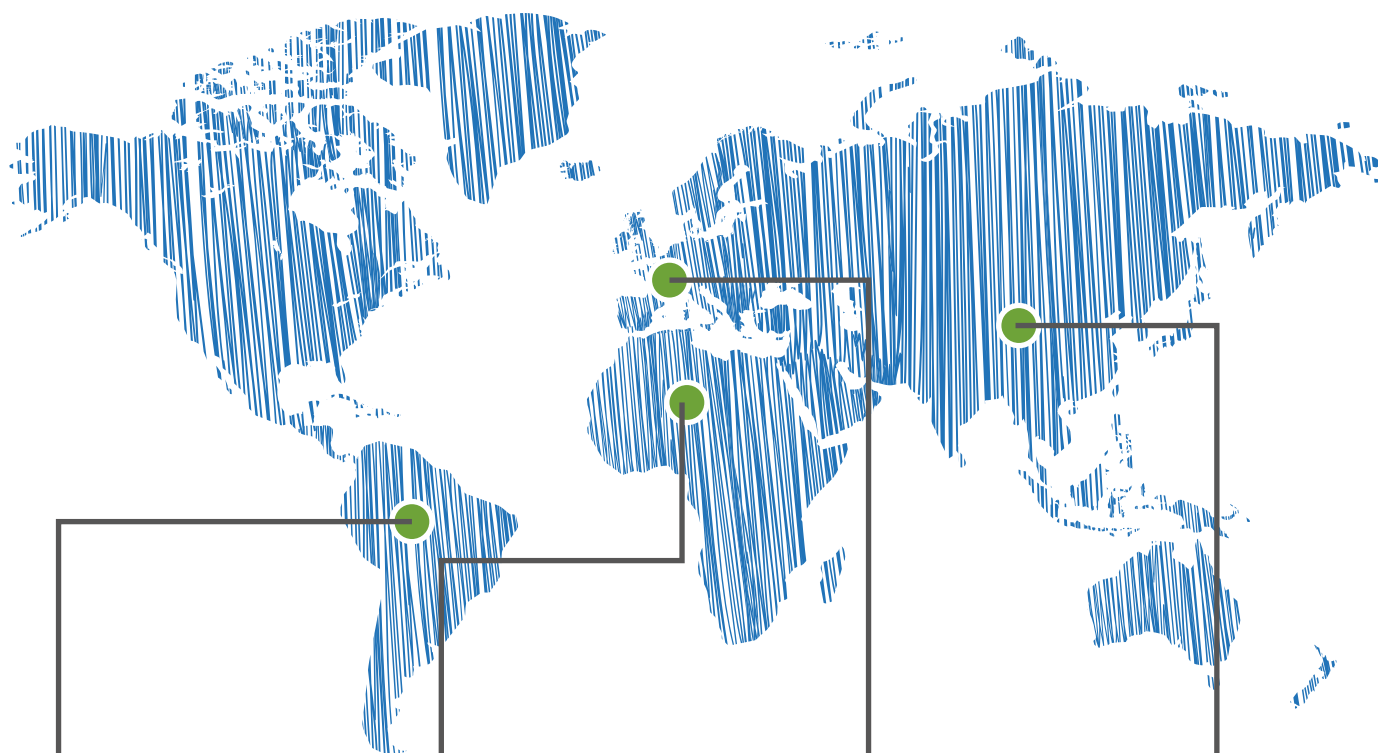
ASeS entra a far parte del Comitato Promotore del Civil 20 (C20) Engagement Group del G20 a presidenza italiana.

2022

ASeS ottiene lo Status Consultivo Speciale al Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC). ASeS diventa ente di accoglienza al Servizio Civile Universale in partnership con INAC.

1.3 PROGETTI ASeS

NUMERO PROGETTI REALIZZATI DALLA NASCITA DI ASeS



SUD AMERICA - 44

- Paraguay - 40
- Brasile - 1
- Bolivia - 1
- Perù - 2

AFRICA - 34

- Angola - 1
- Camerun - 1
- Costa D'Avorio - 3
- Mozambico - 12
- Repubblica democratica del Congo - 3
- Ruanda - 4
- Senegal - 6
- Uganda - 2
- Etiopia - 1
- Marocco - 1

EUROPA - 13

- Italia - 12
- Albania - 1

ASIA - 1

- Libano - 1

1.4 MISSION E VALORI

LA MISSION PRINCIPALE DI ASeS È QUELLA DI FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMUNITÀ RURALI LOCALI E VALORIZZARNE LA DIGNITÀ

Questo, nella pratica, si estrinseca in progetti in forma integrata a favore dei piccoli produttori agricoli locali dei paesi in via di sviluppo, con il duplice obiettivo di:

- Sviluppare al meglio le loro capacità agricole tramite la formazione e lo sviluppo diretto delle migliori tecniche, in termini di efficienza e resa;
- Assicurare un livello di vita sicuro e dignitoso, per se stessi e le loro famiglie, tramite progetti mirati agli aspetti socio-sanitari della vita rurale.

Molto spesso le necessità dei nuclei e delle comunità località a cui ASeS si rivolge sono simili:

- Una dimora dignitosa alle famiglie che vivono in ambito rurale;
- Sostegno all'accesso delle famiglie rurali ai servizi educativi ed igienico-sanitari di base;
- Accesso a terra fertile ed acqua per i contadini con scarse risorse, soprattutto donne;
- Sviluppo di strutture di immagazzinaggio e di trasporto locali;
- Accesso per i piccoli produttori ai mercati locali, regionali e globali;
- Partecipazione dei piccoli produttori e delle loro rappresentanze nelle discussioni politiche;
- Sostegno alle cooperative contadine locali e altre forme di organizzazione collettiva nella filiera agricola.



GLI STRUMENTI MESSI IN CAMPO DA ASeS

A SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ LOCALI

- Realizzazione di ricerche e studi sui problemi dello sviluppo e della cooperazione internazionale;
- Iniziative di sensibilizzazione e informazione dei giovani attraverso pubblicazioni, conferenze seminari e corsi di formazione;
- Analisi sulla cooperazione italiana, europea ed internazionale allo sviluppo in collaborazione con le principali istituzioni nazionali, europee e mondiali;
- Organizzazione di incontri in Italia e nei Paesi in via di sviluppo per aggiornamenti culturali e discussione di tematiche inerenti la cooperazione;
- Interventi di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo attraverso la realizzazione di programmi, piani integrati per singoli progetti, piani di sviluppo e programmi di assistenza tecnica per lo sviluppo rurale integrato, l'uso di tecnologie, la sicurezza e l'igiene del lavoro agricolo.

GLI ENTI CON CUI COLLABORA

Nel perseguimento dei propri scopi l'Associazione sviluppa e mantiene accordi, contatti e integrazioni progettuali con diversi enti ed Istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali:

- Le Amministrazioni pubbliche dei Paesi in via di sviluppo;
- L'Unione Europea e le sue Istituzioni;
- Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le altre amministrazioni pubbliche italiane;
- Gli Enti e le Istituzioni di diritto pubblico internazionale, nonché pubblico e privato in Italia ed all'estero e le Organizzazioni non governative di cooperazione allo sviluppo;
- Le organizzazioni professionali agricole e le organizzazioni sindacali;
- Reti associative nazionali ed internazionali che perseguono finalità analoghe a quelle dell'Associazione.



RETI DI APPARTENENZA



PROTOCOLLI D'INTESA



FRA I PARTNER



ASes ADERISCE



1.5 SISTEMA DI GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2018/2022

ASSEMBLEA ELETTIVA DEL 10 MAGGIO 2022

PRESIDENTE



CINZIA PAGNI

Carica ricoperta a titolo gratuito

VICE PRESIDENTE



MARIO QUARESIMIN

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



IVAN BERTOLINI

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



MARIA GIUDITTA POLITI

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



LAURA BRIDA

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



DARIO OLIVERO

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



NICOLA SERIO

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



ANGELO ROSATO

Carica ricoperta a titolo gratuito

CONSIGLIERE



GIANNICOLA D'AMICO

Carica ricoperta a titolo gratuito

COLLEGIO DEI SINDACI

MARINA COLLETTA

MARIO MAIORANA

VINCENZO AMADORI

PERSONALE

DIRETTORE



CLAUDIO GUCCINELLI

REFERENTE PROGETTI
AGRICOLTURA SOCIALE



NICCOLÒ ZAVATTONI

RESPONSABILE
AMMINISTRATIVO



GABRIELE PACIARONI

RESPONSABILE
UFFICIO STAMPA



DANIELA DE ROSSI

RESPONSABILE
RELAZIONI ESTERNE



SIMONE CERGNUL

PROGETTISTA



MATTEO SISTO

RESPONSABILE
COMUNICAZIONE



EMILIO ALBERTARIO

RAPPRESENTANTI ASeS ALL'ESTERO

SEDE SECONDARIA IN
PARAGUAY



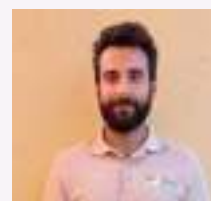
LUIGI ESPOSITO

SEDE SECONDARIA IN
SENEGAL



GIOVANNA CANTICE

SEDE SECONDARIA IN
MOZAMBICO



DANIELE GALLO

Assemblea degli Associati

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Collegio Sindacale



L'**Assemblea dei Soci** è il massimo organo deliberativo dell'Associazione, è composta da tutti i soci di maggiore età in regola con il versamento delle quote sociali. L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro luglio, su convocazione del Presidente per discutere la relazione presentata dal Consiglio di Amministrazione in merito alle attività sociali e il bilancio consuntivo dell'anno precedente. All'Assemblea compete inoltre la nomina e revoca dei componenti degli organi sociali, la delibera sulle modifiche all'atto costitutivo e allo statuto.

Nello specifico, le competenze dell'Assemblea sono così riassumibili:

- Nomina e revoca dei componenti degli organi sociali;
- Nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- Approvazione del bilancio
- Deliberazione sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione delle azioni di responsabilità nei loro confronti;
- Deliberazione sulle istanze di riesame delle domande di ammissione rigettate da CDA o dei provvedimenti di esclusione;
- Deliberazioni sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto
- Approvazione del regolamento attuativo dello Statuto;
- Deliberazione sullo scioglimento, trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione;
- Deliberazione sugli altri oggetti che il CDA ritiene di sottoporre alla sua approvazione, ferma la responsabilità degli Amministratori per tutti gli atti di loro competenza.



Il **Consiglio di Amministrazione**, composto da un minimo di sette ad un massimo di nove membri, gestisce le attività dell'Associazione, redige il bilancio, si riunisce almeno una volta a quadrimestre. I suoi membri sono eletti tra i soci o i rappresentanti dei soci per quattro esercizi e possono essere rieletti; la CIA ha facoltà di proporre fino a tre nominativi.



Il **Presidente**, legale rappresentante dell'Associazione, viene eletto dall'Assemblea su proposta della CIA e può essere eletto per non più di due mandati pieni e consecutivi. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare un Direttore su proposta del Presidente.



Il **Collegio sindacale** è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea, e ha una durata di carica di quattro anni.

Fra le principali responsabilità:

- Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento;
- Esercitare il controllo contabile;
- Monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attestare la conformità del bilancio.

I membri del Collegio Sindacale non sono revocabili dall'Assemblea dal loro incarico se non per gravi e comprovati motivi.



Vi è, infine, la figura del **Direttore**, nominato dal CDA su proposta del Presidente, con funzioni esecutive sia per l'Amministrazione dell'Associazione che dei progetti.

Il direttore, in conformità alle decisioni del CDA, assolve alle seguenti funzioni:

- Predisporre il bilancio consuntivo da sottoporre al CDA e relazionare allo stesso, periodicamente, sulla situazione complessiva dell'Associazione;
- Sovrintendere agli ambiti operativi dell'Associazione, con specifico riguardo alla gestione economica e finanziaria dei progetti;
- Dirigere il personale;
- Proporre al CDA assunzioni, licenziamenti o avanzamenti di grado.

1.6 BASE ASSOCIATIVA

I soci di ASeS possono essere privati cittadini, altri enti del terzo settore o enti ed istituzioni pubbliche e private. Il numero di soci è illimitato e può aderire chiunque sia motivato a condividere e a perseguire le finalità dell'Associazione.



I rapporto associativo è intrasmissibile ed è improntato alla pari dignità e uniformità fra tutti i soci. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto, che esercita in tutte le occasioni previste dallo Statuto associativo. Ai fini dell'ammissione, gli aspiranti Soci devono indirizzare al Presidente del C.d.A. espressa domanda nella quale devono indicare, unitamente ai propri dati anagrafici, la propria volontà di accettare gli scopi perseguiti da ASeS, nonché approvare e rispettare interamente le clausole previste dallo Statuto. Il Presidente, nella prima riunione utile, sottopone la domanda al Consiglio di Amministrazione, il quale, ha il compito di provvedere all'eventuale ammissione entro novanta giorni dal ricevimento della domanda. **Nel 2022 si sono associate ad ASeS 45 persone, 11 delle quali sono donne (circa 24%).**

1.7 SEDI ESTERE

ASeS HA TRE SEDI ESTERE:



In **Paraguay**, la sede di ASeS è localizzata a San Juan Bautista de las Misiones. Un professionista espatriato è presente a tempo pieno e svolge un'attività di coordinamento e di capo progetto;



In **Mozambico**, la sede di Maputo, attiva dal 2011, conta su di un collaboratore a tempo pieno che svolge un'attività di coordinamento e di capo progetto.



In **Senegal**, la sede di Thiès, attiva dal 2017, conta su di un collaboratore a tempo pieno con ruolo di coordinatore e capo progetto.

Tutte le sedi sono accreditate, oltre che presso i locali Ministeri per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, anche presso le Ambasciate di riferimento. Intrattengono, inoltre, proficue relazioni con i locali rappresentanti di omologhe ONG internazionali, spesso riunite in coordinamenti nazionali utili ad interfacciarsi in maniera unitaria con gli Organismi Internazionali presenti nei paesi.

1.8 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

INTERNI

- Assemblea dei soci
- Volontari
- Lavoratori



ESTERNI

- Beneficiari
- Partner
- Enti governativi
- Enti locali
- Comunità locali
- Sponsor
- Patrocinatori
- Banche e fondazioni
- Università e centri di ricerca
- Opinion leader
- No Profit

2480 BENEFICIARI COINVOLTI 2022 PIÙ DI 300.000 I BENEFICIARI COINVOLTI

DALLA NASCITA DI ASeS



COMUNITÀ
COINVOLTE



DONATORI
E SPONSOR



VOLONTARI



PARTNER

I PRINCIPALI BENEFICIARI DEI PROGETTI DI ASeS

- Comunità locali che necessitano di assistenza e servizi;
- Agricoltori e operatori economici locali;
- Studenti e partecipanti a corsi di formazione professionale;
- Bambini e famiglie vittime di malnutrizione;
- Personale sanitario;
- Persone con disturbi da dipendenza.





CAPITOLO 2

**I PAESI ESTERI
IN CUI ABBIAMO
OPERATO NEL 2022**

2 I PAESI IN CUI ABBIAMO OPERATO NEL 2022

Analizzare il tessuto economico, il livello di sviluppo agricolo e le criticità di vita e sanitarie dei Paesi in cui ASeS opera, contribuisce a comprendere l'importanza del ruolo che l'Associazione riveste nel supportare lo sviluppo sociale dei Paesi in cui interviene. I territori destinatari del maggior impegno progettuale da parte dell'Associazione sono rappresentati da **Paraguay, Mozambico, Senegal, Marocco e Costa d'Avorio**; Paesi a favore dei quali è stato **stanziato circa il 70% dei fondi complessivi** messi a disposizione e con cui, negli anni, l'Associazione ha maggiormente lavorato per la creazione e il rafforzamento di un legame incentrato su condivisione tecnica e conoscitiva fra operatori e popolazione.

SISTEMI POLITICI E PROFILI DEMOGRAFICI



PARAGUAY

(Repubblica presidenziale)
Popolazione: 6.956(thd)
Popolazione rurale: 39%
Indice Sviluppo Umano: 0,693
(110° posizione/188)
PIL pro capite: 5.681(US\$)
Aspettativa media di vita: 74 anni

SENEGAL

(Repubblica semipresidenziale)
Popolazione: 15.854 (thd)
Popolazione rurale: 53%
Indice Sviluppo Umano: 0,494
(162° posizione/188)
PIL pro capite: 1.367(US\$)
Aspettativa media di vita: 67 anni

MOZAMBICO

(Repubblica semipresidenziale)
Popolazione: 29.496 (thd)
Popolazione rurale: 65%
Indice Sviluppo Umano: 0,418
(181° posizione/188)
PIL pro capite: 461(US\$)
Aspettativa media di vita: 59 anni

COSTA D'AVORIO

(Repubblica presidenziale)
Popolazione: 25.069 (thd)
Popolazione rurale: 50%
Indice Sviluppo Umano: 0,474
(171° posizione/188)
PIL pro capite: 1.557(US\$)
Aspettativa media di vita: 57 anni

MAROCCO

(Monarchia costituzionale)
Popolazione : 37,08 (thd)
Popolazione rurale : 44%
Indice sviluppo umano : 0,683
(128° posizione/188)
PIL pro capite : 3.795 (US\$)
Aspettativa media di vita : 74 anni

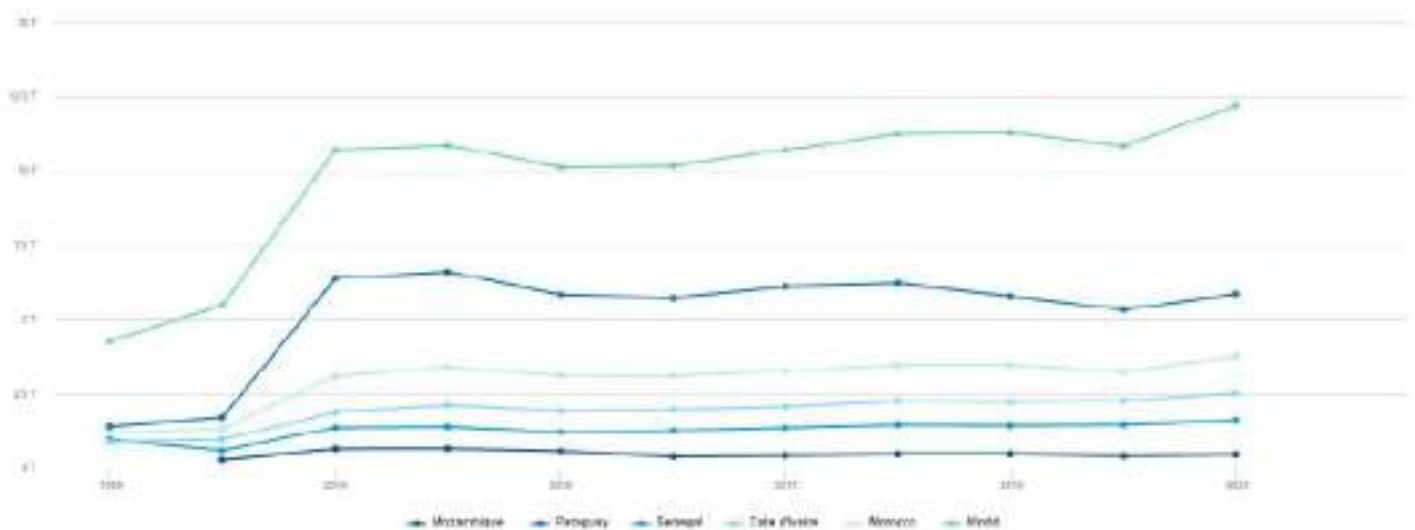
***Indice Sviluppo Umano:** indice comparativo dello sviluppo dei vari paesi calcolato tenendo conto dei diversi tassi di aspettativa di vita, istruzione e reddito nazionale lordo pro capite.

2.1 ECONOMIA E OCCUPAZIONE

PIL PRO CAPITE

Gli Stati in cui ASeS ha lavorato negli ultimi anni hanno registrato tutti un livello di PIL pro capite decisamente inferiore alla media globale, presentando valori compresi fra i 500 dollari annui del Mozambico i 5.891 dollari del Paraguay. Nel complesso le situazioni più critiche si rilevano nei Paesi del continente Africano, in cui il valore medio di 1.700 dollari annui risulta molto inferiore rispetto al resto del mondo (12.236 dollari).

Negli ultimi 10 anni si osserva, inoltre, una notevole perdita di ricchezza soprattutto in Mozambico (-11%), contrariamente a quanto accade nella media mondiale (Grafico sottostante).

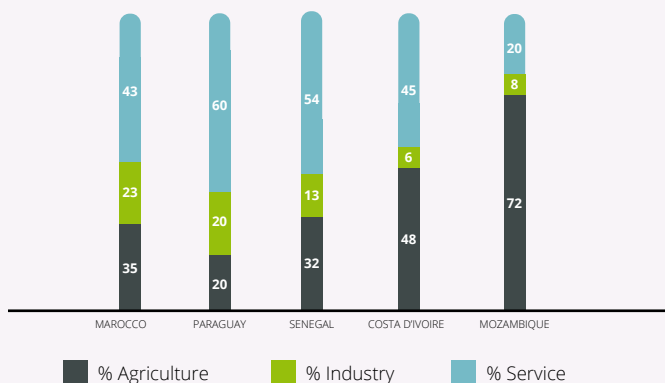


Series: GDP per capita (current US\$)
Source: World Development Indicators
Created on: 06/09/2023

Graf_2.1.1: Serie storica PIL pro capite (US\$)
Anni: 2008-2018 - Fonte: World Bank

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER SETTORE ED ETÀ

La distribuzione percentuale dei lavoratori per settori rispecchia la tipica articolazione delle economie in via di sviluppo: ad eccezione del Marocco e del Paraguay, infatti, si riscontrano livelli minimi di occupati nel settore industriale e un'elevata percentuale nel settore agricolo (53% in media), con una quota di occupazione terziaria che, fra i Paesi africani, supera il 50% soltanto in Senegal.



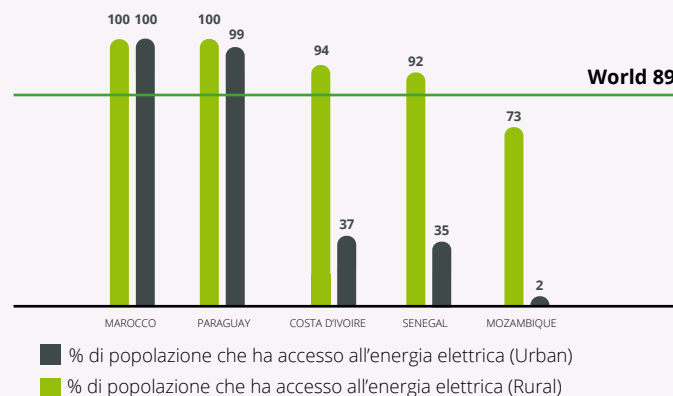
Graf_2.1.2: Occupazione settore agricolo, industriale e servizi (Valori percentuali) - Fonte: World Bank
Anno 2017 - Fonte: World Bank

ACCESSO ALL'ENERGIA ELETTRICA ED INTERNET

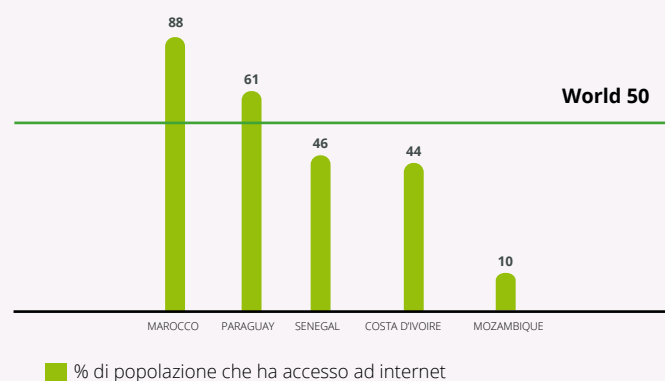
Prendendo in esame i dati sull'accesso all'energia elettrica (Grafico 2.1.3) si osserva che nelle zone urbane dei Paesi africani, la quota di popolazione che vi ha accesso è il 2% in Mozambico e fra il 35% e il 37% se si guarda al Senegal e Costa D'Avorio.

Valori che risultano particolarmente critici se confrontati con il livello medio globale, di poco inferiore al 90%. Inoltre, tranne che in Marocco e Paraguay, meno della metà della popolazione ha accesso alla rete internet.

Il gap tra i Paesi sviluppati ed i Paesi con cui l'Associazione collabora sottolinea l'importanza dei progetti infrastrutturali che vengono portati avanti al fine di innescare una spinta propulsiva per la crescita.



Graf_2.1.3: Accesso all'energia elettrica zone urbane e rurali (Valori percentuali) Anno 2017 - Fonte: World Bank



Graf_2.1.4: Accesso alla rete internet (Valori percentuali) Anno 2017 - Fonte: World Bank

2.2 SVILUPPO AGRICOLO

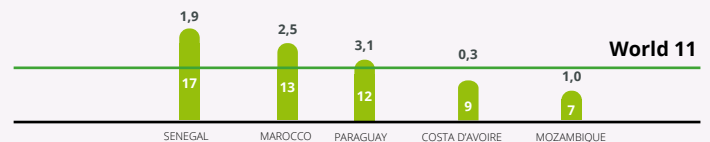
PRODUZIONE AGRICOLA

L'analisi delle potenzialità e dell'attuale livello di sviluppo agricolo dei Paesi supportati dalle progettualità associative (**2 i progetti di sviluppo agricolo, finalizzati all'incremento della produttività dei terreni, tramite la formazione tecnica ed il contributo nell'acquisto di nuove tecnologie**) viene in questo contesto incentrata su tre indicatori rappresentativi: la percentuale di terra coltivabile, la produzione di cereali per ettaro e l'utilizzo di fertilizzanti (Kg per ettaro).

Nel Grafico 2.2.1 si osserva come la quota di terreno coltivabile sul totale disponibile abbia avuto negli ultimi anni una variazione positiva nei Paesi considerati.

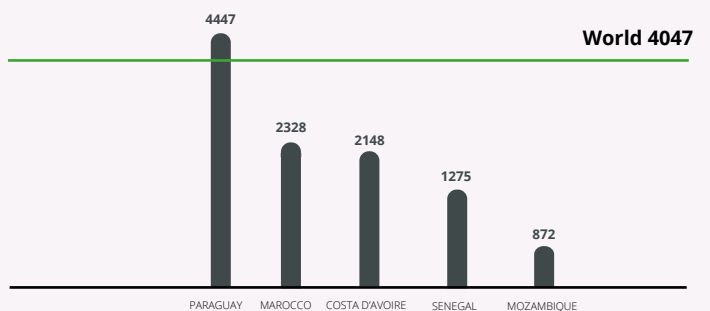
Le problematiche produttive risultano però evidenti se questi dati vengono confrontati con quelli relativi alla produzione di cereali (Grafico 2.2.2): la produzione media dei 5 Stati (2.214 kg/ettaro) è circa la metà rispetto alla media globale (4047 Kg/ettaro). Tale correlazione rappresenta una proxy delle carenze tecnologiche e conoscitive che non consentono nei Paesi in analisi la massimizzazione della produttività dei terreni.

Considerazione che viene confermata dall'osservazione del Grafico 2.2.3, in cui si riportano i consumi di fertilizzanti per ettaro dei Paesi beneficiari rispetto alla media mondiale. In tutti i Paesi beneficiari di progetti ASeS di sviluppo agricolo l'ammontare di fertilizzanti per ettaro risulta significativamente inferiore all'utilizzo medio globale.



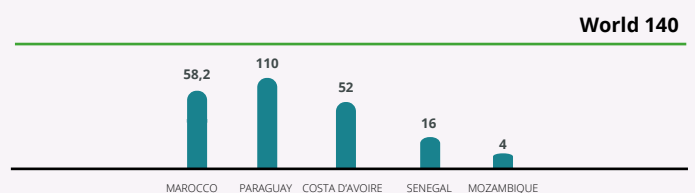
■ % di terra coltivabile sul totale

Graf_2.2.1: Terre coltivabili e variazione percentuale 2017/2007 (Valori percentuali) Anno 2017 – Fonte: World Bank



■ Produzione di cereali (Kg per ettaro)

Graf_2.2.2: Produzione di cereali (Valori assoluti Kg/ettaro) Anno 2017 – Fonte: World Bank



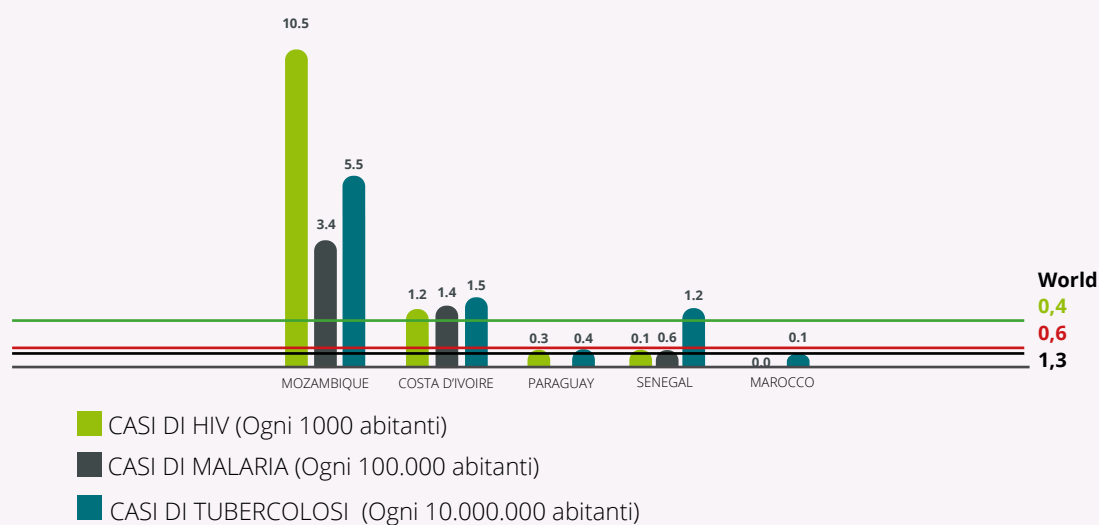
■ Consumo di fertilizzanti (Kg per ettaro)

Graf_2.2.3: Consumo di fertilizzanti (Valori assoluti Kg/ettaro)

2.3 CONDIZIONI DI VITA E SALUTE

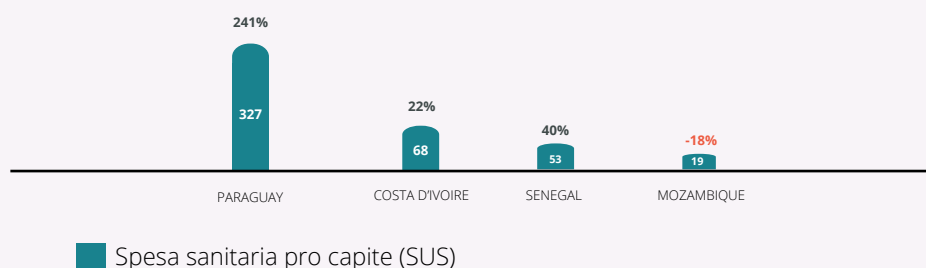
PROBLEMATICHE SANITARIE

ASeS dedica molta attenzione alle criticità sanitarie nel mondo attraverso il finanziamento di progetti legati al sostentamento di bambini malnutriti, la creazione di pozzi per l'acqua potabile e la costruzione di strutture igienico sanitarie nei villaggi. Tramite un approccio proattivo, sono stati portati a termine **4 progettualità che hanno avuto come obiettivo principale la salvaguardia della salute ed il superamento di urgenze sanitarie.**



Graf_2.3.1: Casi di HIV, Malaria e Tubercolosi (Casi su abitanti)
Anno 2017 - Fonte: World Bank

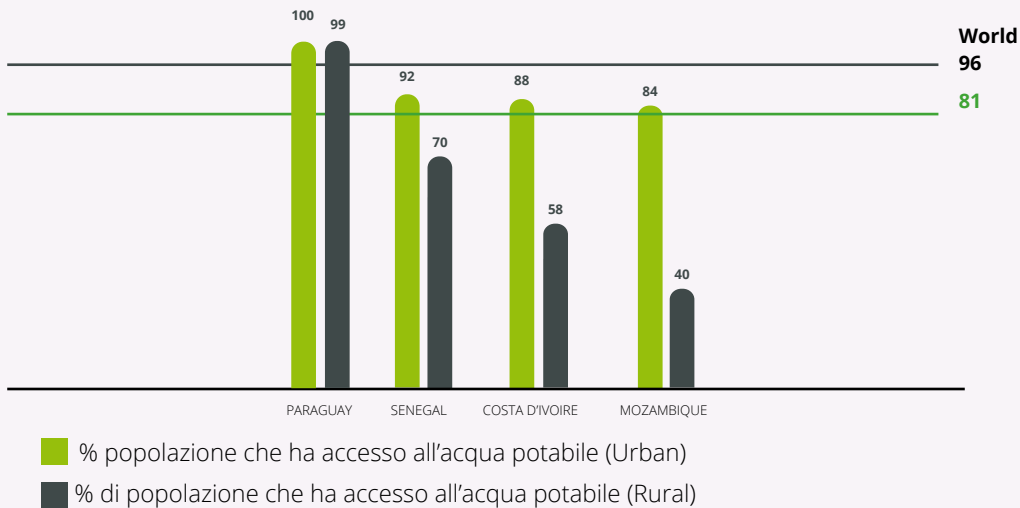
Come evidenziato nel Grafico 2.3.1, malattie come HIV, malaria e tubercolosi risultano ancora significativamente diffuse rispetto alla media del mondo, in particolare in alcuni dei Paesi di intervento. A questo si aggiunge un bassissimo valore della spesa sanitaria pro capite: sventa il caso Mozambico, in cui si registrano più casi di persone infette da HIV, tubercolosi e malaria, la spesa sanitaria pro capite annua è pari a 19 \$, e registra peraltro una preoccupante decrescita nell'arco dell'ultimo decennio.



Graf_2.3.2: Spesa sanitaria e variazioni percentuali 2017/2007

CONDIZIONI DI VITA, ASPETTATIVA E MORTALITÀ INFANTILE

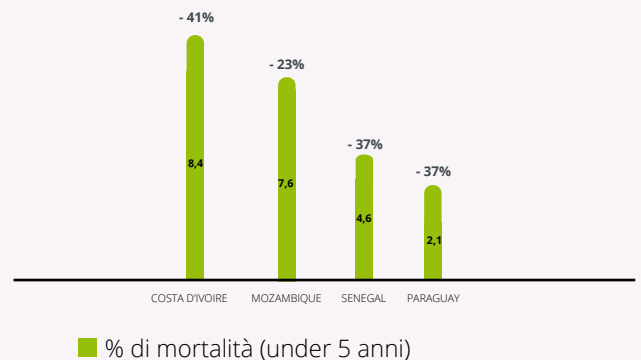
Le condizioni di vita precarie sono testimoniate anche dalle quote di popolazione che hanno la possibilità di accedere all'acqua potabile: come si evince nel Grafico 2.3.3, eccetto che in Paraguay, la percentuale risulta ancora molto limitata e, in particolare nelle zone rurali, significativamente inferiore alla media globale pari all' 81%. Per quanto riguarda l'aspettativa di vita alla nascita (Grafico 2.3.4), negli Stati africani si rilevano valori differenziati, che oscillano da un minimo di 57 anni in Costa d'Avorio a un massimo di 67 in Senegal, a fronte di un valore medio mondiale che si assesta a 71 anni. Infine, il dato relativo alla mortalità infantile (Grafico 2.3.5) che, seppur in miglioramento nell'arco del decennio, mette in luce una situazione ancora decisamente drammatica per tutti i Paesi africani considerati: in Costa d'Avorio 1 bambino su 13 muore prima del suo quinto compleanno e purtroppo situazioni simili contraddistinguono il Mozambico. Nei Paesi ad Alto reddito questo numero è pari a circa 1 su 185.



Graf_2.3.3: Accesso ad acqua potabile zone urbane e rurali (Valori percentuali)



Graf_2.3.4: Aspettativa di vita alla nascita (Anni) e variazioni in Anni tra 2017 e 2007



Graf_2.3.5: Indice di mortalità entro i 5 anni di vita (Valore percentuale) e variazioni percentuali 2017/2007 Anno 2017 - Fonte: World Bank



SPORT

CAPITOLO 3

**IL CUORE DI ASeS:
PROGETTI DI SOLIDARIETÀ
PER LA CRESCITA DELLE
COMUNITÀ RURALI LOCALI**

3.1 AREE TEMATICHE DI INTERVENTO



FORMAZIONE TECNICA

CONDIVISIONE DI TECNOLOGIE ED ESPERIENZE

Nel 2022 ASeS ha partecipato a **5 progetti nell'ambito della formazione tecnica, arrivando ad investire 27.042 euro.**

Le progettualità hanno visto il coinvolgimento medio di circa **3,8 partner** e una durata media delle attività di circa **9 mesi**.



PROGETTI SOCIO-SANITARI

CONTRASTO ALLE EMERGENZE SANITARIE

I fondi destinati a progetti con finalità socio sanitarie sono indirizzati principalmente a tutti quei Paesi colpiti da emergenze sanitarie, tra cui il Mozambico.

I fondi stanziati nel 2022 da ASeS per tale tipologia di progetti hanno superato i **49 mila euro**. La durata dei progetti è generalmente inferiore ad un anno (**11 mesi**), poiché circoscritta al periodo di crisi sanitaria, e il numero medio di **partner coinvolti 2**.



AGRICOLTURA SOCIALE

L'AGRICOLTURA COME MEZZO E STRUMENTO PER LO SVILUPPO DEL TESSUTO SOCIALE DI UNA COMUNITÀ

Nel 2022 l'impegno dell'Associazione sull'agricoltura sociale ha contribuito alla realizzazione di **7 progetti (di cui 5 in Italia e 2 all'estero)**, investendo in quest'ambito circa **88 mila euro**. Le progettualità hanno avuto una durata media di **11 mesi** ed hanno coinvolto **3 partner** per progetto.

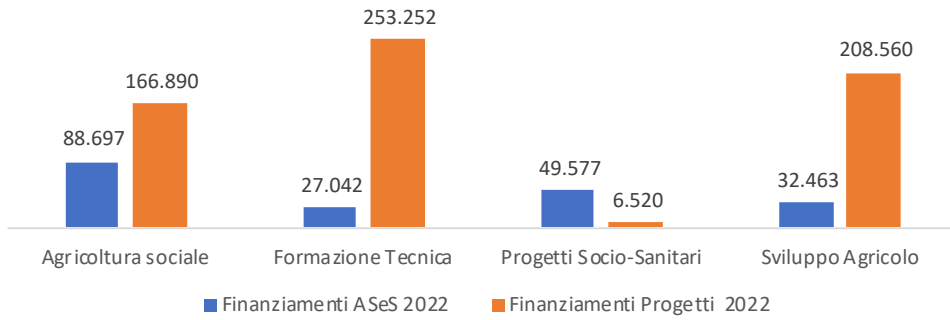


SVILUPPO AGRICOLO

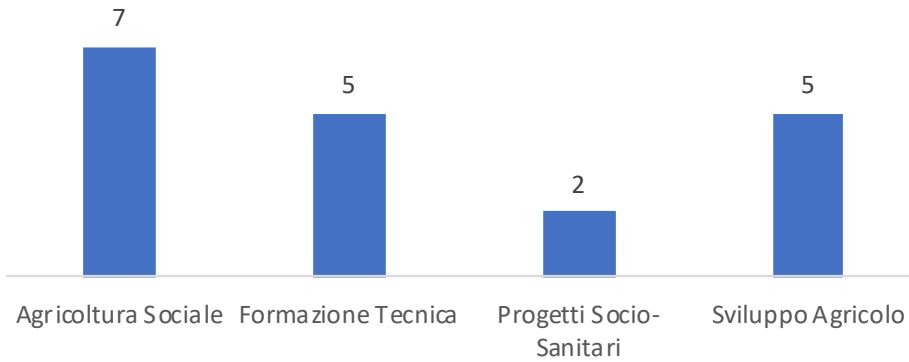
CRESCITA DELLA CULTURA AGRICOLA E RETI FRA SOGGETTI PRODUTTORI E COMUNITÀ SCIENTIFICA

Nel 2022, **5 progetti di sviluppo agricolo**, dal valore complessivo per ASeS di **32 mila euro**, coinvolgono un numero medio di **partner per progetto pari a 2,8** e si estendono per una durata media di circa **9 mesi**.

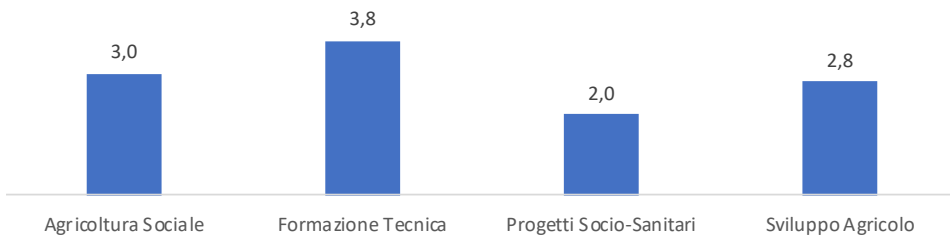
Finanziamento progetti Anno 2022



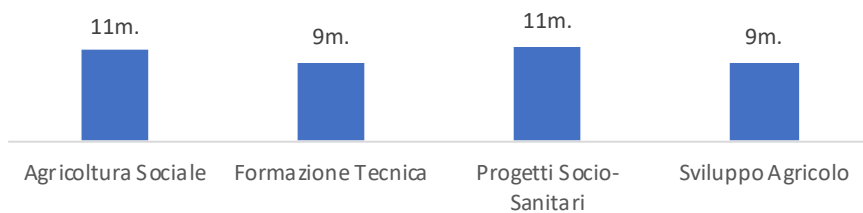
Numero Progetti Anno 2022



Numero medio partner coinvolti nella progettualità Anno 2022



Durata media progetti Anno 2022 (in mesi)



3.2 L'IMPEGNO DI ASeS

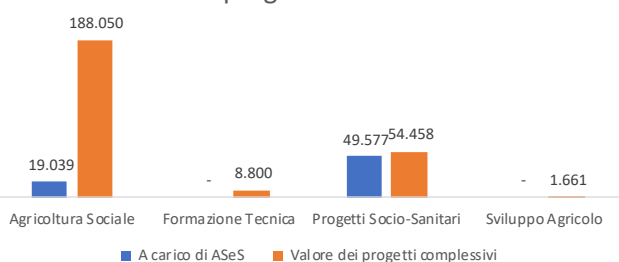
2022

ASeS IN ITALIA E ALL'ESTERO

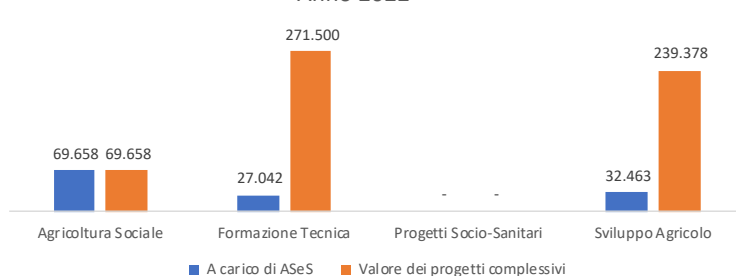
UN CONTRIBUTO COSTRUITO SUI BISOGNI LOCALI

Nel 2022 ASeS ha preso parte a 9 progetti in Italia e a 10 progetti all'estero, per un ammontare di finanziamenti progetti per l'anno in esame di circa 635 mila euro e un Finanziamento di ASeS di circa 200 mila euro. In Italia l'Associazione investe principalmente in Sviluppo agricolo, organizza convegni finalizzati alla condivisione di conoscenza e alla formazione di un network solido tra stakeholder; ed in agricoltura sociale e formazione tecnica, ambiti in cui il contributo ASeS mette a disposizione professionalità e risorse umane e nell'offerta di servizi di consulenza per la diffusione di valori culturali legati al mondo dell'agricoltura.

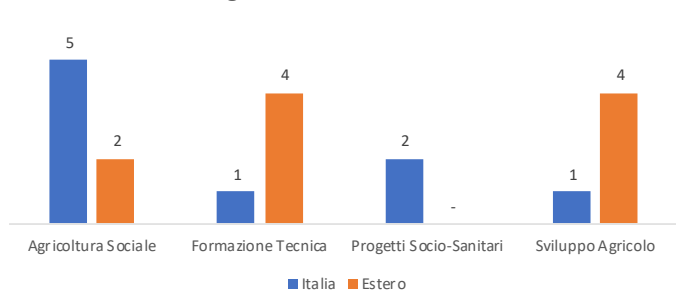
Valore dei progetti Italia Anno 2022



Valore dei progetti Paesi Esteri Anno 2022



Progetti realizzati Anno 2022



Durata media progetti Anno 2022 (in mesi)



LE PAROLE CHIAVE DI TUTTI I PROGETTI ASeS

DIGNITÀ DELLA PERSONA

CIBO, LAVORO, COOPERAZIONE

APPROCCIO "DA AGRICOLTORE AD AGRICOLTORE"

- Risolvere problemi concreti
- Individuare buone pratiche
- Coinvolgere attivamente i beneficiari

I PROGETTI IN PILLOLE

ITALIA Inclusione sociale, migranti, agricoltura sociale

PARAGUAY Crescita continua

MOZAMBICO Orti contro la malnutrizione

COSTA D'AVORIO Giovani agricoltori

SENEGAL Rilancio dell'agricoltura

L'AGRICOLTURA SOCIALE INTESA COME UN'ESPERIENZA, UN'INNOVAZIONE RADICALE, UN'OPPORTUNITÀ CHE L'AGRICOLTURA OFFRE ALLA SOCIETÀ

- Buona Agricoltura
- Forte presenza di giovani e donne in ruoli chiave
- Aziende economicamente strutturate
- Forti relazioni con i territori (nazionali e non)
- Espressione del territorio



3.3 INTERVENTI REALIZZATI ALL'ESTERO

2022

MOZAMBICO

RAPPRESENTANTE PAESE

DANIELE GALLO



STAFF:



ARLINDO FERNANDO MACIE

LOCALE TECNICO AGRONOMO

MARIA PALESTINA BANZE

LOCALE TECNICA NUTRIZIONISTA

MONICA GOMA

LOCALE TECNICO AGRONOMO

FELICIDADE CELESTE ALEXANDRE COSSA

LOCALE AMMINISTRATRICE

EDMUNDO MARTINS LEWIS

LOCALE LOGISTA/AUTISTA

FELÍCIA ÂNGELA E ALEXANDRE COSSA

LOCALE AUSILIARIA PULIZIE

ANTÓNIA MÓNICA SAMBO

LOCALE ATTIVISTA AGRICOLO

ALCINO DANIEL SAIA

LOCALE ATTIVISTA AGRICOLO

PEDRO RAMOS MALIZA

LOCALE ATTIVISTA AGRICOLO

ROSITA GONÇALVES UBISSE

LOCALE ATTIVISTA AGRICOLO

ANGELINA PAULO NHAMBI

LOCALE ATTIVISTA AGRICOLO

TITOLO PROGETTO

SOSTEGNO ALIMENTARE E NUTRIZIONALE ALLE FAMIGLIE VULNERABILI DI XINAVANE (CONTINUITÀ 2021)

• FINANZIAMENTO TOTALE: 63.175,000 €

• BENEFICIARI DIRETTI: 420

• BENEFICIARI INDIRETTI: 8000

LUOGO:

Mozambico, Provincia di Maputo, Distretto di Manhiça, Xinavane - 25°02'44.6"S 32°48'13.2"E

DURATA PROGETTO:

12 mesi (Gennaio 2022 - Dicembre 2022)

PARTNER LOCALE:

HOSPITAL RURAL DE XINAVANE / SDSMAS - SERVIZIO DISTRETTUALE PER LA SALUTE, LE DONNE E L'ASSISTENZA SOCIALE / SDAE SERVIZI DISTRETTUALE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

DESCRIZIONE PROGETTO:

Migliorare lo stato nutrizionale delle famiglie con bambini di età compresa tra 0 e 59 mesi a rischio di malnutrizione e/o figli di madri HIV+;
Promuovere abitudini alimentari che contemplino il consumo di alimenti altamente nutritivi, garantendo così la diversificazione e l'arricchimento della dieta, soprattutto quella dei bambini da 6 a 59 mesi di età, a rischio di malnutrizione;
Realizzare un orto modello presso il locale Ospedale per attività formative alle famiglie in orticoltura;
Aumentare l'indotto delle famiglie più vulnerabili, attraverso la promozione di tecniche di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti alimentari;
Introdurre semplici tecnologie che permettano alle famiglie beneficiarie di incentivare e migliorare la produzione di alimenti disponibili localmente;
Determinare un effettivo coinvolgimento comunitario finalizzato a promuovere una migliore consapevolezza su una equilibrata e completa alimentazione;
Migliorare la capacità organizzativa e la presa di decisione di gruppo delle madri produttrici di alimenti.

• FINANZIAMENTO TOTALE: 89.270,64 €

di cui 39.962,64 € finanziati dalla Regione del Veneto e la restante parte cofinanziata da ASeS

• BENEFICIARI INDIRETTI: 1735

• BENEFICIARI DIRETTI: 8000

LUOGO:

Mozambico, Provincia di Maputo Distretti di Magude

DURATA PROGETTO:

12 mesi (DICEMBRE 2022 - Novembre 2023)

RICHIEDENTE:

CCS – HELPCODE

PARTNER ITALIANI:

COMUNE DI MIRANO;
DONNE IN CAMPO – VENETO;
CIA SERENISSIMA SERVIZI SRL ;

PARTNER LOCALE:

AFRICARTE - ASSOCIAÇÃO PARA O DESENVOLVIMENTO DA AGRICULTURA NATURAL, ARTE E CULTURA AFRICANA;
AJUCOM – ASSOCIAÇÃO JUVENIL PARA O DESENVOLVIMENTO COMUNITÁRIO EM MOÇAMBIQUE;
HOSPITAL RURAL DE XINAVANE

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto mira a contribuire allo sviluppo agricolo, alla sicurezza alimentare e alla nutrizione del distretto di Manhiça concentrandosi sul rafforzamento della filiera agroalimentare e dei servizi sanitari periferici. Particolare attenzione è garantita ai piccoli agricoltori, valorizzando il ruolo e le competenze delle donne, scommettendo sulla trasformazione degli alimenti come elemento di sviluppo economico, emancipazione sociale e resilienza. TRASFORMA promuove un modello basato su tecniche di agricoltura di conservazione aumentando il numero di piccoli agricoltori che si dedicano all'agricoltura sostenibile; investe in produzioni che mirino al miglioramento qualitativo e quantitativo, della trasformazione; promuove il consumo responsabile e migliora la conoscenza nutrizionale della Comunità Target di intervento.

Oltre al consolidamento dei risultati dei precedenti interventi, sarà possibile aumentare il numero dei beneficiari, perseguendo i seguenti obiettivi specifici:

- 1) Integrare nei Piani di Sviluppo Locale del Distretto di Manhiça, tematiche innovative in ambito agricolo e nutrizionale;
- 2) Aumentare la produzione agricola e le iniziative di trasformazione alimentare generatrici di reddito;
- 3) Sostenere la qualità del Piano di Sviluppo del Sistema Sanitario Nazionale e delle loro risorse umane migliorandone il funzionamento a livello decentrato;
- 4) Aumentare il benessere delle famiglie promuovendo tecniche di agricoltura sostenibile e l'uso di prodotti alimentari sani, nutrienti e disponibili localmente.



PARAGUAY

RAPPRESENTANTE PAESE:
LUIGI ESPOSITO

STAFF:
ROLANDO ORTIZ (AGRONOMO)



TITOLO PROGETTO

“AGRICOLTURA SOCIALE - FORMAZIONE E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN PARAGUAY”

Quota a carico ASeS - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo	€ 31.837,42
---	-------------

- BENEFICIARI DIRETTI: 2/30
- BENEFICIARI INDIRETTI: 120

LUOGO:
Asunción, Distretto di Asunción, Regione
Dipartimento Centrale

RICHIEDENTE:
ASeS

DURATA PROGETTO:
12 mesi
(Gennaio 2022 - Dicembre 2022)

PARTNER LOCALE:
FUNDACION
LIDIA BARRETO DE PORTILLO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto

Il progetto denominato “Agricoltura Sociale - Formazione e Cooperazione allo sviluppo in Paraguay” ha il seguente obiettivo: attraverso le attività di agricoltura sociale, formazione e cooperazione allo sviluppo, continuare a sostenere le attività che ASeS ha sviluppato in Paraguay negli ultimi anni.

Sintesi del progetto

In sintesi, si prevede di abilitare una nuova sede sociale in Asunción, che sia il fulcro di tutte le attività di ASeS in Paraguay. Verranno organizzati incontri con partner locali, corsi di formazione e cene sociali, per poter consolidare sempre di più la presenza di ASeS in capitale e nel territorio paraguaiano.

I **principi fondamentali** su cui si basa questo progetto sono quattro:

Eguaglianza, perché lo sviluppo umano deve essere un processo di ampliamento delle opportunità per tutti senza alcuna discriminazione.

Sostenibilità, il processo di sviluppo deve autorigenerarsi in modo tale da garantire le basi per il suo perdurare nel tempo, permettendo a tutte le generazioni di beneficiarne.

Partecipazione, principio fondamentale nel contesto dello sviluppo umano, la partecipazione è una garanzia della sostenibilità del processo di sviluppo.

Produttività, le persone devono essere messe in condizione di partecipare ai processi economici in maniera attiva e, in particolare, devono avere l'opportunità poter accedere ad un lavoro dignitoso per poter soddisfare i bisogni fondamentali di una persona.



SENEGAL



RAPPRESENTANTE PAESE E
COORDINATRICE PROGETTO SB-AGROIN:
GIOVANNA CANTICE



ASSISTENTE AL COORDINAMENTO
PROGETTO SB-AGROIN:
ENRICA BIANCO



STAFF:

MOUHAMED DIOP

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

MARIAMA BADJI

RESPONSABILE COMUNICAZIONE

MOHAMED TALLA CISSE

INGEGNERE GENIO RURALE E IDRICO CONSULENTE

MARIAMA DJAMBONY BADJI

INGEGNERE EDILE CONSULENTE

PERSONALE DI SUPPORTO:

MOUHAMED NDIAYE

AUTISTA E LOGISTA

ASFA SECURITE

SOCIETA' INCARICATA DELLA SORVEGLIANZA 24/24 H 7//GG

MARIETOU BADIANE

DONNA DELLE PULIZIE

AMINATA CAMARA



SOCIAL BUSINESS E SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FILIERA AGRO-INDUSTRIALE NELLA REGIONE DI THIÈS (SB-AGROIN)

AID 011894 FINANZIATO DA AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS)

• FINANZIAMENTO TOTALE: 1.778.080,14 €

- Quota a carico ASeS: 124.391,41 €
- Quota a carico dell'Agencia Italiana Cooperazione Sviluppo: 1.600.272,13 €
- Quota a carico di ARCS - Arci Culture Solidali: 19.929,95 €
- Quota a carico di PIN S.c.r.l. Servizi Didattici e Scientifici: 21.812,86 €
- Quota a carico di AOI Ass. organizz. it. cooperaz. solid. internaz.: 1.536,03 €
- Quota a carico di GLOCAL IMPACT NETWORK: 10.137,78 €

• BENEFICIARI DIRETTI:

- 107 produttori locali delle zone di intervento;
- 20 giovani imprenditori responsabili della gestione di 2 imprese sociali;
- 12 donne imprenditrici responsabili della gestione dell'Unità di Trasformazione appartenenti alla RFPT - Réseau des Femmes Productrices et transformatrices - del comune di Keur Moussa

• BENEFICIARI INDIRETTI:

- 1.092 produttori locali delle zone di intervento;
- 120 membri delle famiglie dei giovani imprenditori;
- 48 membri delle famiglie delle donne imprenditrici;

LUOGO:

Regione di Thiès, Dipartimento di Thiès, Comune di Keur Moussa, Villaggi di Keur Yakham, Yade, Sagnafyl, Niakhip, Touly e Seune Wolof (campo comunitario appartenente alla Rete delle Donne del comune di Pout)

DURATA PROGETTO:

36 mesi +4 mesi Estensione 1°anno +3 mesi Estensione 2° anno (11 novembre 2019 - 10 giugno 2023)

RICHIEDENTE:

ASeS - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo

PARTNER LOCALE:

Green Sénégal, Institut Sénégalais de Recherche Agricole (ISRA), JEF

PARTNER INTERNAZIONALE:

ARCS, PIN S.c.r.l., AOI, GLOCAL IMPACT NETWORK

OBETTIVO PROGETTO:

Il progetto ha lo scopo di aumentare la sicurezza alimentare e il reddito dei piccoli produttori agricoli sviluppando la filiera agro-industriale nella regione di Thiès. I piccoli produttori di Thiès soffrono delle seguenti problematiche: scarsità di accesso all'acqua, basse competenze nella produzione dei prodotti ortofrutticoli e bassa qualità dei fattori di produzione. Ciò porta a una bassa produttività delle aree coltivate e a una bassa produzione e fa sì che l'agricoltura non sia per i piccoli produttori un'attività generatrice di reddito o che consenta il raggiungimento della sicurezza alimentare. L'abbandono o il sottoutilizzo della terra e malnutrizione sono gli effetti più visibili di questa situazione. Il progetto vuole rispondere ai sopra citati problemi migliorando le tecniche produttive dei piccoli agricoltori e sviluppando la filiera agro-industriale, principalmente la vendita e diffusione di fattori produttivi innovativi e la trasformazione dei prodotti ortofrutticoli e la loro commercializzazione. La logica è che la maggiore produzione ortofrutticola generata da tecniche migliori e innovative contribuisca al raggiungimento della sicurezza alimentare per i produttori dediti all'autoconsumo e costituisca un aumento di reddito per coloro dediti alla loro commercializzazione.



Questi ultimi potranno vendere in modo costante i prodotti a imprese capaci di trasformarli e commercializzarli. L'aumento della produzione sarà ottenuto tramite iniziative di formazione su tecniche agricole, che coinvolgeranno 1.200 piccoli produttori, utilizzo e produzione di migliori sementi, e l'adozione di innovazioni in campo agricolo quali: gestione tra più piccoli produttori di sistemi integrati di pozzi/pannelli solari/pompe e irrigazione goccia a goccia e/o adozione di sistemi "Agritube" che consentono una resa produttiva maggiore con un considerevole risparmio idrico. Il progetto si propone di installare 6 sistemi integrati in terreni comunitari di 6 villaggi e 18 sistemi "Agritube" (3 per ogni villaggio). Queste azioni serviranno soprattutto a mostrare ai piccoli produttori il loro funzionamento e resa. La loro diffusione sarà promossa tramite un fondo rotativo gestito dai partner di progetto e al quale i piccoli produttori potranno accedere per finanziare i miglioramenti produttivi necessari. Si prevede che almeno 300 piccoli produttori accederanno al fondo rotativo per tale scopo. Per sviluppare la filiera agroindustriale il progetto collaborerà strettamente con la rete delle donne produttrici e trasformatrici di Ker Moussa di cui fanno parte 65 donne. Per lo sviluppo della filiera agro-industriale si prevede di sviluppare le seguenti imprese: un'impresa di trasformazione di frutti ortaggi e cereali, un'impresa che produca e installi i sistemi "Agritube", un'impresa che si occupi di installare sistemi integrati di pompe/pannelli solari/goccia a goccia. Così come per le innovazioni in campo agricolo anche la costituzione delle imprese sarà finanziata con il fondo rotativo in una logica di ownership e presa in carico da parte dei beneficiari.

ASeS-Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, che ha competenze nel campo dell'agricoltura ha coinvolto nella partnership altri soggetti funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto. In Italia, PIN S.c.r.l. e il suo Yunus Social Business Centre University of Florence, che ha esperienza nello start-up e gestione di imprese sociali, ARCS che ha esperienza di energie rinnovabili e messa in rete di buone pratiche, Bloom Project start-up innovativa a vocazione sociale che propone sistemi innovativi di produzione agricola a basso consumo idrico AOI, per evento istituzionale in Italia. Tutti i soggetti italiani coinvolti nel partenariato lavorano o hanno già lavorato in Senegal. A livello locale i partner sono: Green Senegal che ha esperienza in agricoltura, ISRA -Institut Sénégalais de Recherches Agricoles esperto di sementi e tecniche agricole, Associazione Jef esperti in animazione locale.

MAROCCO

COSTA D'AVORIO, MALI, SENEGAL E TUNISIA

COUNTRY OPERATIONS MANAGER MAROCCO

IBRAHIM MATTIA EL FTOUH



TITOLO PROGETTO

BEFORE YOU GO: FORMAZIONE PROFESSIONALE E CIVICO LINGUISTICA COME STRUMENTI PER UNA MIGRAZIONE CONSAPEVOLE E REGOLARE

• **FINANZIAMENTO TOTALE: 1.676.716,00 €**

- Quota a carico Immigraz. e Pol. d'integraz. – MININT e MLPS: 1.676.716,00 €

- di cui quota a favore di ASeS: 46.200,00 €

• **BENEFICIARI ATTESI:**

200 migranti con certificato di lingua italiana

175 migranti con attestato di frequenza ai corsi di formazione professionale

160 persone da aiutare per ingresso in Italia per motivi di lavoro/tirocinio

LUOGO:

Albania, Marocco, Costa d'Avorio, Mali, Senegal e Tunisia

DURATA PROGETTO:

24 mesi (Termine Settembre 2022)

RICHIEDENTE:

ARCS – ARCI CULTURE SOLIDALI

PARTENER ITALIANI:

ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo (concentrata su Marocco e Albania) e Sviluppo, TAMAT, ENAIP, Coopermondo, INFORMA scarl, ARCI aps, Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità, CIPSI

OBETTIVO PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivi generali:

1. una più efficiente gestione dei flussi migratori;
2. supportare l'identificazione di modalità, metodologie e strumenti innovativi;
3. identificare un modello che lavora sulla migrazione a 360;
4. valutare e ridefinire tale modello, i suoi approcci, metodologie e strumenti;
5. sviluppare sinergie con stakeholder in Italia e nei Paesi terzi.

SENEGAL, MOZAMBICO, KENYA, UGANDA, TANZANIA, GHANA, COSTA D'AVORIO E ANGOLA.

TITOLO PROGETTO

SVILUPPO DI CAPACITÀ PER MIGLIORARE IL COMMERCIO INTRA-AFRICANO E LA QUOTA DI SCAMBI COMMERCIALI DI ALCUNI PAESI AFRICANI CON L'UE E L'ITALIA

• Finanziamento totale da UNECA ad ASeS: 202.702 \$

Partner tecnico di ASeS: Seac-Cefor

I Beneficiari Diretti/Finali Del Progetto Sono Circa 250 Partecipanti Tra:

- Funzionari del Segretariato dell'AfCFTA (African Continental Free Trade Area)
- Funzionari dei Ministeri delle Finanze/Tesoro dello Stato/Agenzie Doganali/Autorità delle Entrate dei seguenti Stati membri dell'AfCFTA: Senegal, Mozambico, Kenya, Uganda, Tanzania, Ghana, Costa d'Avorio e Angola. • Parlamentari
- Settore privato, compresi i giovani, le donne e le PMI
- Società civile, comprese le associazioni imprenditoriali e le associazioni dei media

I Beneficiari Indiretti Sono:

- Società dei paesi coinvolti, operanti sia in ambito intraafricano che estero
- Aziende dei paesi coinvolti operanti nel settore dell'e-commerce • Lavoratori e comunità locali nei paesi coinvolti
- Società (anche PMI) operanti in Italia, che si occupano di transazioni commerciali con l'Africa

OBETTIVO PROGETTO:

Il progetto nasce dall'importanza di facilitare gli scambi internazionali tra gli Stati membri selezionati e gli altri membri dell'AfCFTA e l'Italia/UE. L'Africa pre-Covid è stata caratterizzata da trend di sviluppo economico estremamente positivi, provenienti da un decennio di crescita economica esponenziale, originata dalla diffusione dell'innovazione digitale, dall'istituzione di nuove transizioni democratiche, e così via. La pandemia ha causato una nuova recessione, poiché le sue ripercussioni economiche, così come le limitazioni nei trasporti, hanno messo a rischio i progressi realizzati nell'integrazione economica e politica. L'attuazione dell'AfCFTA e una maggiore integrazione regionale possono sostenere la ripresa e stimolare l'industrializzazione e lo sviluppo economico se l'accordo viene attuato in modo inclusivo.

L'obiettivo generale è migliorare il commercio intra-africano, la quota del commercio mondiale di paesi africani selezionati attraverso accordi commerciali inclusivi, sostenibili e favorevoli allo sviluppo e il rafforzamento delle capacità; L'accento sarà posto sulla garanzia che tale rafforzamento delle capacità possa migliorare le opportunità di lavoro, avere un impatto positivo sull'equità di genere e contribuire a rafforzare il benessere generale delle persone in Africa.

Obiettivi specifici mirano a fornire al Segretariato AfCFTA e ai paesi partecipanti una formazione specialistica di alto livello su questioni fiscali, doganali, commerciali e legislative, con l'obiettivo di supportare le imprese locali, comprese le Piccole e Medie Imprese (PMI), e di migliorare le loro attività internazionali relazioni commerciali, in particolare con l'UE e l'Italia.

Il risultato finale o l'obiettivo del progetto è di contribuire a migliorare il commercio intra-africano e i paesi selezionati dell'Africa condividono scambi commerciali con l'UE e l'Italia

Due risultati immediati che contribuiranno all'obiettivo includono: (i) rafforzamento della capacità dei responsabili politici in paesi selezionati di adottare politiche commerciali inclusive ed eque; (ii) una maggiore capacità del settore privato africano, comprese le piccole e medie imprese (PMI), di migliorare le proprie relazioni commerciali internazionali, in particolare con l'UE e l'Italia.

COSTA D'AVORIO



TITOLO PROGETTO

TERRITORIO, MOTORE DI SVILUPPO

- Co-finanziatori : Comune di Vinovo (TO) e Associazione Vinovo for Africa
- FINANZIAMENTO TOTALE: 50.489,00 €
- Cofinanziamento: 20.000 euro a carico di ASeS e 30.489 a carico del Comune di Vinovo (TO)

CAPOFILA

GRUPPO ABELE

PARTNER

ASeS

OBIETTIVO:

ASeS contribuisce annualmente con un contributo di 20.000 euro per aiutare la Comunità Abel ad organizzare corsi di alfabetizzazione e formazione professionale per i giovani in difficoltà e attività ricreative, sportive, culturali e servizi di sostegno alle persone più deboli.



3.4 ASeS IN ITALIA

NEL 2022



ITALIA

TITOLO PROGETTO

100 PASSI TRA INCLUSIONE SOCIALE ED AGRO-ECOLOGIA

- FINANZIAMENTO TOTALE: 350.000,00 €
- Quota a carico dei Partner: 140.000,00 €
- Quota a carico di Fondazione CARIPLO: 210.000,00 €

• BENEFICIARI DIRETTI: 10

LUOGO:

Italia, Regione Lombardia

DURATA PROGETTO:

36 mesi (inizio Maggio 2020)

RICHIEDENTE:

ASeS – AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il consolidamento delle esperienze di agricoltura sociale ed ecologica già avviate; il sostegno alle pratiche agricole innovative e agro-ecologiche, anche attraverso iniziative di formazione specifica e di trasferimento delle conoscenze; la diffusione capillare sui territori, attraverso le reti coinvolte, dei paradigmi e delle buone prassi di coniugazione tra agricoltura di qualità e promozione dell'inclusione sociale; un diverso coinvolgimento dei migranti nelle pratiche agricole che diventano soggetti di processi innovativi e di esempio per un impiego più sociale delle produzioni agricole; percorsi di inserimento lavorativo per persone con disagio sociale quali migranti, tossicodipendenti e minori all'interno delle realtà coinvolte nel progetto; rafforzamento della filiera locale di trasformazione e commercializzazione dei prodotti, con coinvolgimento delle reti solidali; iniziative di recupero e mantenimento di importanti aree di biodiversità presenti sui territori limitrofi alla Grande Milano; incentivi alla fruizione di queste aree di biodiversità da parte dei cittadini attraverso il racconto e la comunicazione di queste esperienze



TITOLO PROGETTO

R.A.E.S. - RETE AGRICOLA ETICA SOCIALE

- **FINANZIAMENTO TOTALE: 110.000,00 €**
- Quota a carico dei Partner: 11.000,00 €
- Quota a carico di Regione Toscana: 110.000,00 €

• **BENEFICIARI DIRETTI: 18**

LUOGO:
Italia, Regione Toscana

DURATA PROGETTO:
18 mesi (inizio Febbraio 2020)

RICHIEDENTE:
CIA AGRICOLTORI ITALIANI LIVORNO

OBIETTIVI PROGETTO:

La costituzione di una Rete stabile di supporto, con approccio metodologico della circolarità dei rapporti che s'instaura tra pratiche, attitudini e professionalità degli operatori, del sistema e delle politiche, dei consumatori ed abitanti locali, dei fruitori delle pratiche e dei familiari coinvolti. In particolare, l'approccio Socio-Culturale che accomuna le organizzazioni e gli enti coinvolti nella rete e la sperimentazione di modelli innovativi di economia sociale e di welfare di comunità

Numero utenti potenziali: 18 utenti (5 soggetti svantaggiati under 40, 1 soggetto svantaggiato over 40, 11 persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico e/o da Sindrome di Down under 40, 1 persona affetta da Disturbi dello Spettro Autistico e/o da Sindrome di Down over 40)

Il tema Agricoltura sociale è stato oggetto di riflessioni/sperimentazioni da alcuni anni anche nella Provincia di Livorno, con il progetto si intende porre rimedio ad una serie di punti deboli emersi nel tempo:

- Mancanza di referenti con cui confrontarsi per avviare e gestire le pratiche (riferimenti normativi, regole di funzionamento chiare, gestire le coperture assicurative e legali);
- Accompagnamento dei processi di cambiamento e integrazione tra attori e settori dell'agricoltura e del sociale (organizzare sedi adeguate di decisione, superare le diffidenze degli agricoltori e nei rapporti tra attori di diversi settori, codificare le pratiche nelle loro diversità);
- Accompagnamento delle politiche (presenza dei servizi sul territorio e nelle aziende di agricoltura sociale; fare chiarezza su strumenti e risorse disponibili, procedere con strumenti pertinenti di accompagnamento nell'ingresso del lavoro e facilitare le assunzioni con sgravi adeguati)
- Distintività e conoscenza dell'Agricoltura Sociale (accrescere la conoscenza dell'agricoltura da parte dei Comuni e delle istituzioni pubbliche; accrescere il coinvolgimento e le conoscenze dei consumatori rispetto ai prodotti etici).



TITOLO PROGETTO

RURAL SOCIAL ACT

- **FINANZIAMENTO TOTALE: 1.486.595,00 €**
- Quota a carico D.G. Immigraz. e Pol. d'integraz. - MININT e MLPS: 1.486.595,00 €

• **BENEFICIARI DIRETTI: 350**

LUOGO:
Italia, regioni del centro Nord

DURATA PROGETTO:
36 mesi (Fine progetto Settembre 2022)

PARTNER:
ASes

RICHIEDENTE:
CIA AGRICOLTORI ITALIANI

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto, per contrastare il caporalato, intende creare sportelli di ascolto in tutta Italia, sfruttando una rete di realtà del terzo settore promotrici di buone pratiche. Partendo dalle buone pratiche, è promosso il ruolo dell'Agricoltura Sociale come strumento di sviluppo territoriale sostenibile, inclusivo, di qualità, capace di contrastare il caporalato e costruire argine alle agromafie.

L'intervento mira specificatamente a:

- Consolidare la governance e l'integrazione delle reti nazionali, territoriali, sindacali, agricole e del terzo settore;
- Garantire l'accesso ai migranti a servizi di inclusione nel settore agricolo;
- Rafforzare competenze e consapevolezza verso le scelte di consumo;
- Orientare le politiche pubbliche



TITOLO PROGETTO

DAI SOGNI AI TALENTI PER SVILUPPARE LE POTENZIALITÀ E LE COMPETENZE DELLE ADOLESCENTI

DESCRIZIONE PROGETTO:

Amici di Edoardo e Barrio's

L'Associazione Amici di Edoardo Onlus ha creato e sostiene dal 1997 il Barrio's, centro di aggregazione giovanile collocato al centro del quartiere Barona, periferia sud ovest di Milano. Il dialogo costante con il quartiere contraddistingue il Barrio's come il luogo dove i bambini, i ragazzi e le loro famiglie, possono trovare empatia e umanità. Il Barrio's svolge attività di promozione artistica e culturale, tutela dei diritti di cittadinanza, educativa di strada e attività di inserimento lavorativo dei giovani per garantire pari opportunità e ridurre le disuguaglianze sociali.

Il quartiere, prevalentemente residenziale e popolare ha una alta percentuale di residenti di origine straniera. L'ambiente multiculturale associato a situazioni di difficoltà economica e povertà culturale spesso produce atteggiamenti di diffidenza e discriminazione, in Barona sono purtroppo frequenti le manifestazioni di disagio giovanile che si traducono in abbandono scolastico, disoccupazione e inoccupazione, microcriminalità.

Obiettivo generale del progetto

Sviluppo delle potenzialità e acquisizione di competenze da parte delle adolescenti del quartiere Barona, così che diventino cittadine attive in grado di compiere scelte consapevoli per sé stesse e per tutta la comunità.

Beneficiari: prime beneficiarie del nostro progetto sono **le adolescenti del quartiere di età compresa fra 14 e 17 anni.**

Attraverso le attività proposte, pensiamo di coinvolgere efficacemente circa 50 ragazze per ciascun anno di progetto nel corso dei 4 anni.

Beneficiari indiretti sono i ragazzi adolescenti, i minori in genere e le famiglie.



Obiettivi specifici

Ci aspettiamo che a seguito dell'intervento:

1. Le destinatarie abbiano acquisito le conoscenze e le competenze necessarie per potersi realizzare negli studi e nella comunità
2. Le destinatarie adottino uno stile di vita più sano e sostenibile (basato su un regime alimentare equilibrato, rispetto dell'ambiente e pratica sportiva)

Risultati attesi (ovvero come migliorerà la vita delle destinatarie)

Lavoreremo affinché le ragazze coinvolte nel progetto, al termine del percorso, abbiano migliorato:

- il loro rendimento scolastico in tutte le materie di studio;
- la loro conoscenza di sé e del mondo (le loro competenze e le offerte del territorio);
- la loro autonomia nelle scelte scolastiche e lavorative (acquisendo le modalità per potersi orientare nelle scelte scolastiche e lavorative);
- la loro partecipazione attiva nella vita del quartiere (partecipando ad un maggior numero di iniziative e coinvolgendo la loro rete di conoscenze);
- il loro stato di salute (avendo un adeguato IMC e praticando attività sportiva regolarmente);
- la qualità e la sostenibilità delle loro scelte alimentari e di consumo (prediligendo l'acquisto a km 0 e conoscendo la relazione tra cibo e ambiente).



TITOLO PROGETTO

PROGETTO DI IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO AGRICOLO DELLA COOPERATIVA MADRE TERRA

ANNO DI AVVIO

2021

DURATA PROGETTO

3 ANNI

AREA TEMATICA

Agricoltura sociale

PAESE

Italia

AREA GEOGRAFICA

Province di Milano e Pavia

DESCRIZIONE PROGETTO:

La Cooperativa Agricola Sociale Madre Terra con capofila ACRA ha partecipato al bando della Fondazione CARIPLLO "Coltivare Valore" con il progetto "Cascina Sant'Alberto – Nuovi modelli di economia solidale a sostegno dell'agricoltura sociale". Tale progetto, approvato nel Dicembre 2020, è finalizzato alla sostenibilità economica delle attività della Cooperativa Madre Terra, attraverso il potenziamento dell'attività della cooperativa stessa, alla mobilitazione di consumatori consapevoli (AMAP) e la capacità di dare lavoro a giovani in condizione di svantaggio (ex MSNA under 25 disoccupati). Il progetto approvato da CARIPLLO non copre tutti i bisogni legati all'implementazione dell'attività orticola, quindi la cooperazione ASeS – U.c.a.p.Te - Coop. Madre Terra ha lo scopo di potenziare le strutture (acquisto di un tunnel) e di portare le competenze interne ad ASeS al fine di rendere sostenibili le attività previste nel progetto.



BENEFICIARI:

- 16 soggetti svantaggiati provenienti dalle esperienze di accoglienza, ex MSNA, attualmente accolti presso UCAPTE, che verranno accolti in un percorso strutturato volto all'inserimento lavorativo in ambito agricolo (Progetto Fondazione CARIPLLO);
- la cooperativa Madre Terra, che potrà beneficiare del miglioramento della produzione agricola, grazie ai macchinari e alle strutture potenziate, e si potrà avvantaggiare dell'implementazione della rete di vendita (Progetto Fondazione Cariplo e Progetto ASeS);
- alcune aziende agricole del territorio che potranno avvalersi di manodopera qualificata (Progetto Fondazione CARIPLLO);
- famiglie e singoli che aderiranno al percorso AMAP (Progetto Fondazione CARIPLLO).

RUOLO DEI PARTNERS:

UCAPTE fornisce le persone che saranno avviate alla formazione e al lavoro presso Terra Madre

ASeS si occupa della raccolta fondi, di mettere a disposizione le proprie competenze interne e di dare visibilità al progetto

Coop. Madre Terra beneficerà del miglioramento della produzione agricola e dell'implementazione della rete di vendita



TITOLO PROGETTO

PROGETTO ERASMUS+ "LET'S DO SOCIAL AGRICULTURE: A TOOL FOR INCLUSION"

• FINANZIAMENTO TOTALE: 19.456 €
erogato da Agenzia Nazionale dei Giovani

• BENEFICIARI DIRETTI: 24 persone fra volontari, staff, e membri provenienti dalle 3 associazioni partner di questo progetto, rispettivamente ASEs (Italia), Right2Smile (Malta) and AIDECA (Marocco).

LUOGO:
Italia, Milano

DURATA PROGETTO:
17- 24 Ottobre 2022



DESCRIZIONE PROGETTO:

L'idea del progetto è quella di formare e sviluppare la capacità delle organizzazioni giovanili e di altri attori non profit in Italia, Malta e Marocco di applicare i principi e le pratiche dell'agricoltura sociale nei loro progetti e attività.

Ciò avverrà attraverso un'attività di sviluppo professionale che fonderà un seminario con una visita di studio nella provincia di Milano dove 24 operatori giovanili e animatori giovanili saranno formati per replicare i metodi innovativi di Agricoltura Sociale applicati sul territorio in Italia.

L'obiettivo generale è quello di contribuire all'inclusione dei giovani e di altri gruppi svantaggiati nella comunità.

Obiettivi specifici:

Costruire la capacità degli animatori giovanili e delle organizzazioni giovanili di applicare i principi dell'agricoltura sociale nel loro lavoro. Diffondere pratiche ad alto impatto di Agricoltura

LUOGO: Ospitati nella Libera Masseria di Cisliano nell'area del Parco Sud di Milano, i partecipanti hanno avuto modo di visitare vari altri enti del terzo settore della zona che lavorano nel campo dell'Agricoltura Sociale e dell'Agro-Ecologia (Associazione Una Casa Anche Per Te, Cooperativa Madre Terra, Cooperativa Cascina Continua) inoltre i partecipanti hanno avuto modo di praticare alcune di queste tecniche e pratiche partecipando alle attività con i beneficiari delle iniziative visitate. Sociale
Sviluppare progetti di follow-up nell'ambito di Erasmus+ e ESC



3.5 IMPEGNO DI ASeS

PER LA DIFFUSIONE DI VALORI, CULTURA E CONOSCENZA

ASeS organizza e partecipa a varie iniziative sul territorio per promuovere la cultura della solidarietà, supportare le cause di emergenza sociale e difendere il diritto alla dignità delle persone.

INIZIATIVE 2022



MARZO

CON "LIBERA" ALLA MANIFESTAZIONE CONTRO OGNI FORMA DI VIOLENZA



APRILE

"VINI SOLIDALI" AL VINITALY



MAGGIO

A FIRENZE SEMINARIO SUL PROGETTO "RURAL SOCIAL ACT"



MAGGIO

"LA #SETTIMANADELLALEGALITÀ " AL PARCO DEI 100 PASSI, PER GARANTIRE UN MONDO MIGLIORE.



OTTOBRE

IL PRESIDENTE DELLA CEI, CARDINAL MATTEO ZUPPI HA RICEVUTO NELLA SEDE ARCIVESCOVILE DI BOLOGNA, LA PRESIDENTE DI ASES CINZIA PAGNI, ACCOMPAGNATA DAL DIRETTORE GENERALE CLAUDIO GUCCINELLI E DAL GIORNALISTA EMILIO ALBERTARIO.



NOVEMBRE

L'ULIVO SIMBOLO DI PACE E DI SANA ALIMENTAZIONE. NEL CORSO DELLA XVI EDIZIONE DELLA FESTA DELL'OLIVO E DELL'OLIO PRESENTE ANCHE ASES-CIA CON UN FOCUS SUL RUOLO DELLE DONNE IN AGRICOLTURA



NOVEMBRE

FIRENZE PRESSO L'AUDITORIUM INNOVATION CENTER SI È TENUTO IL CONVEGNO:
 "SVILUPPO RURALE, AGRICOLTURA E AMBIENTE NEL CONTESTO DEI CAMBIAMENTI GLOBALI"



DICEMBRE

CONVEGNO "SICUREZZA, STABILITÀ E SVILUPPO: L'IMPEGNO DELL'ITALIA CON L'AFRICA"





CAPITOLO 4

LA VALORIZZAZIONE DEL LAVORO

4.1 CARATTERISTICHE DELL'ORGANICO

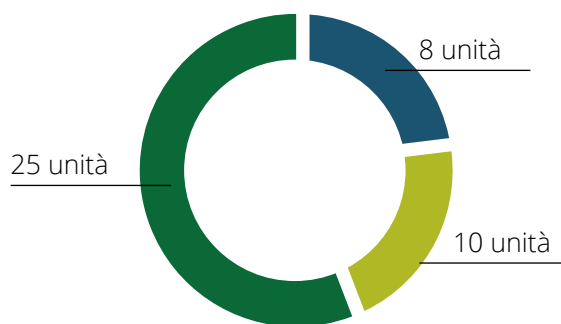
TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FORMAZIONE

L'organico di ASeS al 2022 è costituito da 43 unità, di cui 23 donne e 20 uomini, e risulta in costante crescita nell'arco dell'ultimo triennio. Si registra una lieve crescita delle Risorse Umane, dovuta ad un incremento delle attività messe in campo nel corso dell'anno, in particolare nelle sedi Estere.

ORGANICO PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE, 2022

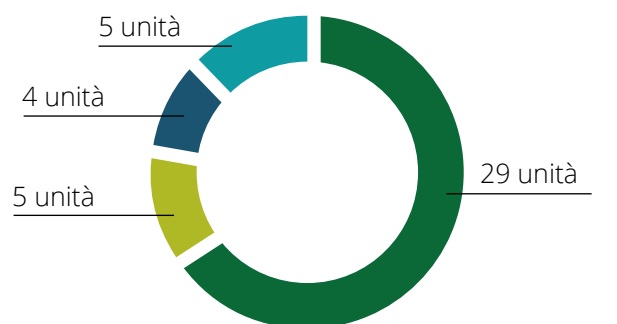
	2022		2021		2020		2019		2018		2017	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Tempo indeterminato	2	0	2	0	2	0	1.5	0	1.5	0	1.5	0
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contratto di prestazione occasionale	0	0	6	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Contratto di cooperante/Co.co.co per gli espatriati	4	1	3	1	1	1	2	1	1	1	1	1
Incarichi di consulenza a P. IVA	4	8	6	6	5	6	6	4	4	5	3	5
Persone con contratti locali	10	14	8	10	8	10	5	6	5	6	5	6
TOTALE	20	23	25	18	16	17	15.5	11	12	12	10	12

ORGANICO PER ETÀ' 2021



■ FINO A 30 ANNI
 ■ 31-50 ANNI
 ■ 51 E OLTRE

ORGANICO PER TIPOLO DI STUDIO 2020



■ LICENZA ELEMENTARE
 ■ LICENZA MEDIA
 ■ DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE
 ■ LAUREA

Poco meno della metà delle risorse ha tra i 31 e i 50 anni di età; seguono 9 unità ricadenti nella fascia oltre i 51 e 5 unità under 30.

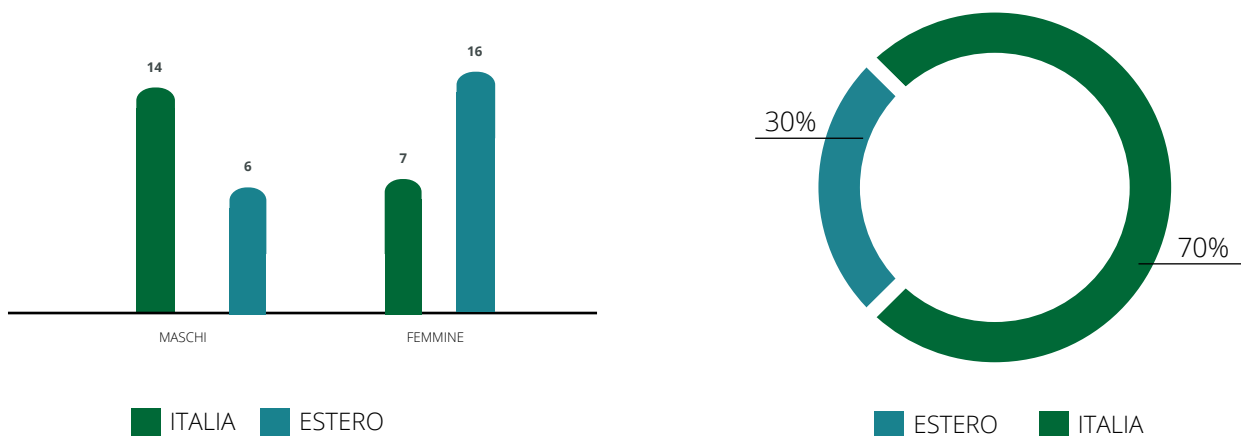
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE 2022

	2022	2021	2020
Organico che ha ricevuto formazione nel corso dell'anno (N.)	2	2	2
N. ore di formazione erogate nel corso dell'anno	16	16	16

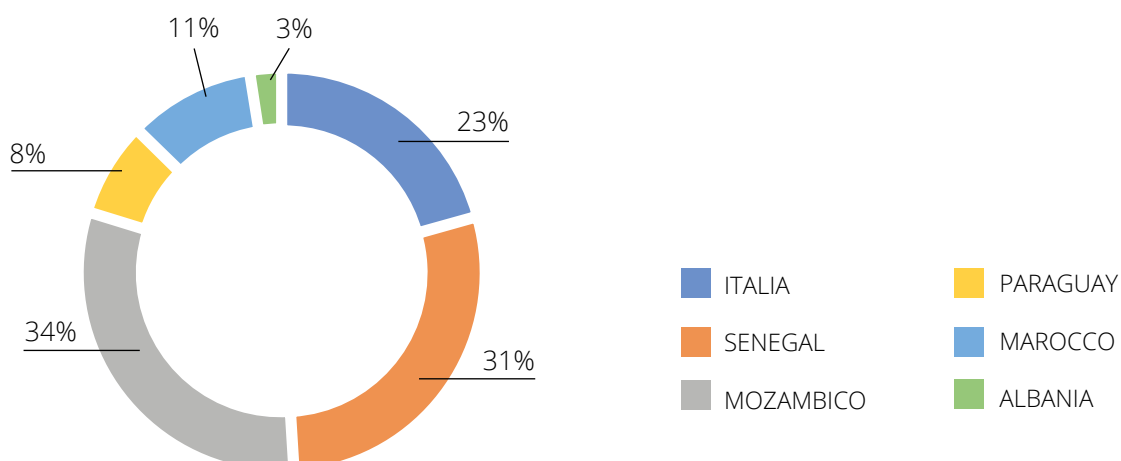
4.2 STRUTTURA DEI COMPENSI

RETRIBUZIONI CORRISPOSTE (valori in euro)	2019	2020	2021	2022
Persone con contratto a tempo indeterminato	€ 40.557,65	€ 61.688,21	€ 61.546,00	€ 67.356,00
Persone con contratto a tempo determinato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Persone con contratto di prestazione occasionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.478,00	€ 0,00
Persone con contratto di cooperante/Collaborazioni coordinate e continuative per gli espatriati	€ 41.713,75	€ 81.220,00	€ 96.063,00	€ 129.341,00
Persone con incarichi di consulenza a P. IVA	€ 47.014,00	€ 65.597,00	€ 68.635,00	€ 89.348,00
Persone con contratti locali	€ 50.743,04	€ 84.841,26	€ 84.841,00	€ 81.059,00
TOTALE	€ 180.028,44	€ 293.346,47	€ 320.563,64	€ 367.104,05

PERSONALE ANNO 2022



PERSONALE IMPEGNATO NEI PROGETTI-PAESE ANNO 2022





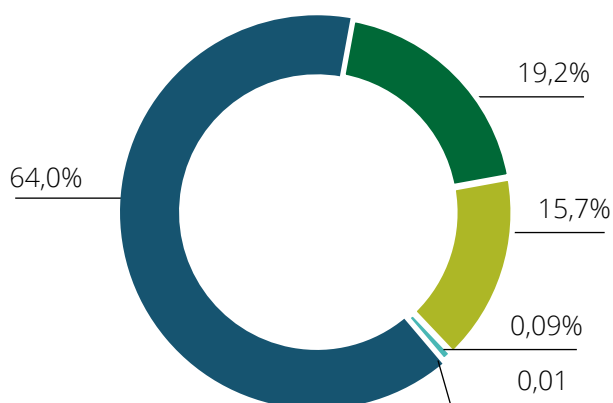


CAPITOLO 5

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

5.1 ORIGINE DELLE RISORSE ECONOMICHE

DISTRIBUZIONE FONDI PER CANALE DI FINANZIAMENTO 2022



2022: 764.564,95 €

- FINANZIAMENTO PUBBLICO
- FINANZIAMENTO PRIVATO
- 5X1000
- DONAZIONI
- QUOTE ASSOCIATIVE

Tipo Finanziamento	2022	%	2021	%
Finanziamento pubblico	€ 489.359,44	64,0	€ 653.297,01	66,6
Finanziamento privato	€147.173,94	19,2	€ 121.433,28	12,4
5x1000	€120.229,54	15,7	€ 186.284,75	19,0
Donazioni	€ 6.967,03	0,9	€ 19.115,23	0,9
Quote associativeA	€ 835,00	0,1	€ 754,23	0,1
TOTALE	€ 764.564,9	100%	€ 980.884,50	100%

5.2 ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

SOLIDARIETÀ “DA AGRICOLTORE AD AGRICOLTORE”

ASeS rappresenta da sempre la solidarietà degli imprenditori agricoli italiani, riuniti nella CIA – Agricoltori Italiani (di cui ASeS è l'espressione e per la quale si occupa di cooperazione internazionale), che hanno messo a disposizione impegno e competenze per lo sviluppo e la crescita di piccole comunità di agricoltori e coltivatori nei paesi del sud del mondo. L'approccio “da agricoltore ad agricoltore”, che si concretizza in progetti di sviluppo agricolo integrati e sostenibili a lungo termine.

Per portare avanti le attività di cooperazione internazionale ASeS, oltre che sul prezioso contributo degli agricoltori italiani, fa affidamento da oltre trent'anni sull'aiuto di tantissime singole persone che seguono e supportano il suo operato, anche tramite le donazioni come il 5x1.000.

GRAZIE AL 5X1000 ASeS È RIUSCITA A:

Dalla sua nascita:

- Realizzare più di 72 progetti di cooperazione internazionale, in 10 Paesi nel mondo, compresa l'Italia;
- Migliorare sensibilmente la qualità della vita di oltre di 300.000 persone, destinatari e dirette dei progetti;
- Raccogliere più di 14 milioni di euro e mantenere al minimo le spese: le spese di gestione ammontano a meno del 10%, una delle percentuali più basse nel settore.

Nel periodo 2022:

- Numero progetti Finanziati 11
- Numero Beneficiari diretti / indiretti 2022 2.490
- Finanziamenti raccolti Anno 2022 833.000 €
- Spese di Gestione Anno 2022 18.543

CAMPAGNE FINANZIAMENTI PER INIZIATIVE ANNO 2022

Campagne Finanziamenti	TOTALE
Contributi Raccolta Fondi Ucraina	2.720,00 €

- La catastrofe umanitaria provocata dall'invasione russa dell'Ucraina ha dato ad ASeS - che si occupa dei più fragili e dei più poveri nel mondo - l'opportunità di affermare i propri valori con una mobilitazione cercando di fare quanto è stato possibile per aiutare chi si trovava in difficoltà. Per questo ci siamo attivati in coordinamento con altre associazioni e con loro sono state attivate iniziative a favore di chi cercava rifugio nel nostro paese. Con la collaborazione di ASeS Lombardia è stata inaugurata la villetta sequestrata alla mafia e affidata in gestione alla Caritas Ambrosiana. Oggi la villetta ospita alcuni ragazzi disabili provenienti dalla Ucraina, i quali hanno trovato un nuovo luogo accogliente e sicuro dove vivere.

Il nutrito gruppo di ASeS presente a Lucca, in collaborazione con la Caritas, ha coinvolto 10 minori ucraini per 20 settimane di integrazione presso alcune fattorie didattiche della provincia. In questo modo è stato sostenuto un progetto della Diocesi lucchese destinato ad accogliere, per le famiglie che ne avevano fatto richiesta, i minori nei centri estivi garantendo dove necessario anche un servizio di mediazione linguistica.

I proventi sono costituiti per euro 2.720,00 dai contributi ottenuti per la raccolta fondi promossa a favore del popolo Ucraino. Sono stati raccolti 4.620,00 euro di cui 1.900,00 euro saranno imputati nel 2023 per spese che si sosterranno nella prossima annualità

NOTA METODOLOGICA

La metodologia adottata nella realizzazione questo Bilancio Sociale di ASeS segue **le linee guida di rendicontazione contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019**, afferenti alla redazione del bilancio sociale da parte degli enti del Terzo Settore. Il presente documento nasce da un senso di responsabilità verso i propri soci e tutti i portatori di interesse di ASeS, a testimonianza della concreta volontà di promuovere e sostenere un processo continuo di comunicazione e condivisione, fornendo una fotografia chiara e trasparente dei risultati e delle iniziative adottate nello sviluppo delle attività associative.

I dati, gli indicatori e le informazioni fornite sono il frutto di analisi macroeconomiche, elaborazioni quantitative e qualitative, utilizzo di banche dati, studio di scenari settoriali. Nello sviluppo del processo di rendicontazione si è tenuto conto del principio di materialità nell'individuare ed analizzare gli ambiti di sostenibilità sociale, economica ed ambientale ritenuti prioritari. Per fornire un quadro comprensivo e comparabile delle dinamiche in corso sono stati riportati anche i dati e le iniziative progettuali delle annualità precedenti, nonché un'indicazione delle iniziative in essere e di quelle che ASeS intende intraprendere nel prossimo futuro.

Per realizzare il presente Bilancio Sociale è stato compiuto un processo interno di coinvolgimento delle diverse funzioni associative che hanno contribuito alla ricostruzione dell'approccio economico, sociale ed ambientale di ASeS.

Sul piano "tecnico", nella descrizione delle attività e dei risultati raggiunti è stata posta particolare attenzione all'accessibilità e comprensibilità delle informazioni per assicurarne il più ampio grado di disseminazione e fruibilità tra tutti gli stakeholder.

Bilancio sociale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 giugno 2023 e dall'Assemblea Ordinaria il 14 giugno 2023

«Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017»

ASes - AGRICOLTORI SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

**SEDE LEGALE VIA EMANUELE GIANTURCO 1
00196 - ROMA (ITALIA) - CODICE FISCALE 90026450271
TEL. +39 06 32687455 - WWW.ASES-ONG.ORG**

SEGUICI SUI SOCIAL

